

IL CITTADINO CANADESE

(THE CANADIAN CITIZEN)



DOMANDATE ED INSISTETE
SEMPRE PER I MACCHERONI

VENDETI
IN
PACCHETTI
IGIENICI
SOLTANTO

Gattuso

ANNO XIII - N. 45 CANADA'S OLDEST ENGLISH-ITALIAN WEEKLY NEWSPAPER Authorized 2nd Class Mail Post Office Dept. Ottawa Esce ogni Venerdì MONTREAL, 6 NOVEMBRE 1953

GAGLIARDI FA VOTARE la pensione al sindaco Houde

Pella visita la Calabria devastata

Pella è piaciuto ai calabresi, a quelli di Reggio che l'hanno salutato, ieri mattina al suo arrivo, e a quelli di Catanzaro che lo hanno applaudito nel tardo pomeriggio, ma soprattutto è piaciuto ai calabresi sventurati dell'interno, quelle poche centinaia di persone rimaste sui luoghi del disastro e che hanno visto avanzare di lontano, fra il piettare delle fiamme di nuovo ascite, sulle passerelle occhianti, l'alta figura del Presidente del Consiglio che con passo "pionomense", cioè sostenuto, procedeva verso le località più colpite.

"Voglio vedere tutto" disse a chi lo consigliava d'arrestarsi perché andare più avanti significava lasciare la macchina, trasbordare, su una jeep e poi lasciare la camionetta per continuare a piedi.

Così, con decisione e semplicità, il capo del governo ha potuto avere il quadro completo della sciagura, ha ascoltato i lamenti della gente dolente, ha impresso nei suoi occhi una squallida visione di queste contrade, dove sembra che la terra, con le sue montagne e i suoi fiumi, si sia organicamente decomposta, dove le pietre bianche sul greto dei torrenti si confondono con il grigio della montagna, mentre dal mare di melma, promana acuto il profumo dei bergamotti staccati dall'albero e inghiottiti dal terreno limaccioso. Un panorama che gettava nel cuore di tutti un senso di colpa e di rimpianto e davanti al quale l'on. Pella non ha potuto nascondere la sua profonda pietà.

In una riunione nel salone della prefettura di Reggio egli è giunto verso le 9, dopo avere ascoltato la messa in una chiesa cittadina. Alla stazione, dove era sceso, tre quarti d'ora prima in compagnia del ministro Campilli e del sottosegretario Cassiani, accolto dal ministro Salomone e dal sottosegretario Ramor, la folla cominciò a battere le mani qualche istante in ritardo, come se prima ognuno volesse guardare bene in faccia il nuovo presidente del consiglio.

All'estremità d'un tavolo, con a fianco i ministri, il prefetto e le autorità, tra cui il vicepresidente del senato Molè e numerosi parlamentari, l'on. Pella parlò brevemente per dire che quella non era una riunione tecnica, essendo il suo viaggio un semplice, umano gesto di solidarietà nazionale del governo, che non poteva mancare di far sentire la sua presenza in un momento così triste.

— I tecnici — ha poi affermato il Presidente — ultima l'opera per i soccorsi immediati, dovranno studiare con tranquillità e con rapidità le misure da attuare per impedire il ripetersi di simili eventi. Vi posso assicurare che il prossimo consiglio dei ministri di martedì dedicherà la seduta a decidere i provvedimenti più urgenti. Ciò che è indispensabile deve essere possibile. E tutto ciò che è possibile il governo s'impegna a farlo!

Il prefetto Moccia, invitato da Pella, fece una relazione sommaria

degli avvenimenti già noti, illustrando l'attività degli organi locali per provvedere ai bisogni della gente sfollata, delle famiglie toccate negli affetti più cari e private di tutti i loro averi. Il Presidente ha ascoltato attentamente e ogni tanto terminata fu la breve esposizione, l'on. Pella si alzò dicendo con tono calmo e sicuro:

— Il governo comincerà con la velocità necessaria.

Poi il corteo con più di sessanta macchine uscì da Reggio per portarsi sui luoghi dell'alluvione.

Visitato, il vicino villaggio di San Gregorio, dove gli abitanti, aiutati dai soldati, ancora sono intenti a liberare le loro case dai metri cubi di fango depositati dalla piena dei torrenti, il gruppo tornò indietro, piegò a destra e prese la strada verso Saracino, fermandosi prima del Valanidi; qui l'on. Pella salì sulla jeep della polizia e dopo un breve tratto si fermò: gli abitanti, i pochi abitanti di Saracino gli si fecero intorno, i genitori frasi in dialetto calabrese, il cui senso egli poteva solo vagamente afferrare.

Da Saracino l'on. Pella proseguì verso Oliveto, passò un braccio del Valanidi saltando da una pietra all'altra, più avanti risalì sulla camionetta, ridiscese, e si fermò, per oltre un chilometro, giunse a Rosario, la frazione che stava per essere sgomberata dagli ultimi abitanti.

Camminando sui pietrame, a un tratto si fermò, dicendo a Campilli che gli stava faticosamente dietro:

— Ma qui abbiamo perduto la strada!

— Un giovane gli disse:

— No, Eccellenza, la strada è questa!

Era il letto asciutto della fiumana e Campilli aggiunse che la strada di Rosario, appunto, era quella.

La visione era di un indescrivibile disfacimento geologico: dal monte sopra il villaggio la frana continuava ad allargarsi muovendosi a lenta e brulla, simile a un apocalittico nostro silenzio e ostile, che avanti per lasciare alle sue spalle l'inferno della terra sconvolta.

Davanti alla chiesa, su un cumulo di terra rovinata, una donna, aiutata dai pompieri e dai genieri, era intenta a scavare. Il Presidente chiese che cosa facesse e la risposta fu che quella disgraziata cercava le cinque salme della sua famiglia rimaste sepolte sotto la melma. Intorno a monte, la massa di terra spostata, dalla frana aveva dipinto di scuro il paesaggio. Qua e là si scorgevano dei vuoti, come delle macchie più chiare, macchie che stavano a indicare, come prima, in quello stesso posto, ci fossero le case, le povere case dei coloni.

Il volto dell'on. Pella era pallido, imperlato di sudore.

La visione di Rosario, Valanidi ha dato a tutti una fitta di dolore. I suoi seicento abitanti l'hanno ab-

Il consiglio comunale, su proposta del consigliere Alfredo Gagliardi, ha deciso una pensione per il sindaco Camilien Houde per avere dato più di 15 anni di servizio alla città. La proposta di Gagliardi, molto più vasta, specifica che detta pensione venga data a "chiunque sia stato, per 10 anni o più, membro del consiglio comunale e che non ricopra detta carica. Il montante e la data di decorrenza di detta pensione da essere fissati dal luogotenente governatore in consiglio".

Questa proposta è di una tale

La Società degli Uomini D'affari Origini e Azione

Il 28 gennaio del 1949, il sig. William Remiggi, di cui sono note le multifarie attività e di cui si conosce la "standing" internazionale, lanciò l'idea di formare in Montreal un'associazione di uomini di affari canadesi italiani. La proposta del sig. Remiggi fu la seguente:

— Perché non si formerebbe un club d'affari canadesi italiani? Tutti i commercianti — dai più piccoli ai più grandi — ne farebbero parte. Lo scopo pratico sarebbe quello di coordinare gli sforzi ed il lavoro di ciascun socio; di aiutarli l'uno con l'altro; di ottenere anche facilitazioni di credito, e di sviluppo; di promuovere presso le autorità municipali, provinciali e federali tutte le iniziative utili alla collettività; di proteggere, infine, l'insieme degli interessi dei commercianti canadesi italiani.

— Io lancio l'idea...

Siete disposti a sostenerla?

La proposta, oltre a sottomettere all'attenzione dei lettori, fu sostenuta dalla stampa italiana della metropoli poiché il progetto corrispondeva ad un sentimento e ad un bisogno ben sentito da tutti coloro che avevano a cuore il benessere della nostra collettività.

La proposta incontrò il favore generale, almeno se si giudica dalle valanghe di adesioni pubblicate dalla nostra stampa. Fra i primi ad abbandonarla.

Tornato a Reggio, il Presidente del Consiglio prima di ripartire per Catanzaro, verso le 14, ha voluto visitare l'Istituto "Principe di Piemonte", dove gli sfollati sono assistiti con una cura che va di ora in ora aumentando.

Compiuto il sopralluogo, l'on. Pella, in una seconda breve dichiarazione ha detto:

— Il nostro impegno e la nostra volontà di risolvere i problemi della Calabria sono naturalmente aumentati dopo quanto abbiamo visto. Il governo considererà come suo dovere numero uno risolvere la situazione di questa regione che allo stato, ha sempre chiesto poco e che si merita molto di più di quello che ha avuto. Membro del governo o no, io sarò lieto di tornare in questa città che è davvero una magnifica città.

Italo Fiore.

ampiezza da dar luogo ad una lunga ed esauriente discussione.

Resta il fatto però che la pensione sia stata votata per Camilien Houde su proposta del nostro consigliere ed abbia riscosso l'unanimità dei presenti.

Nel campo amministrativo comunale, si è convinti che Camilien Houde non intenda presentarsi alle prossime elezioni comunali. Ma anche questo è nelle mani degli elettori.

E' evidente da ogni suo atto che il nostro consigliere sta sempre più rivelando doti di lungimirante e solerte uomo politico.

accetta e la proposta del popolare artista all'ago fu il noto e popolare industriale sig. Mike D'Ambrosio, l'altro sottoscrittore del sottoscritto, il sig. D'Ambrosio mi disse:

— Ho letto con piacere la proposta dell'amico Remiggi e mi affretto a dichiarare che sono d'accordo con lui, cento per cento. Appoggio la proposta stessa con entusiasmo, e sono pronto ad aderire al club appena me ne farò la domanda.

Il notaio Nicola Corbo, intervistato per il progetto, dichiarò:

— La proposta del sig. William Remiggi mi piace assai. Un club di uomini d'affari canadesi italiani potrebbe rendere segnalati servizi. Chiunque è negli affari, sia pure un piccolo negoziante, ha sempre interesse a sentirsi solidario e sostenuto da un gruppo che non può mancare di essere forte ed autorevole. Quindi sono pronto a far parte del club progettato. Bisognerà però, prima, fissare bene gli scopi e gli intendimenti del club stesso.

Il sig. Luciano Martinelli, senza entrare un secondo, mi disse:

— Sì, ho letto con il più vivo piacere la proposta del sig. William Remiggi, al quale dico bravo per la sua iniziativa. Dal canto mio aderisco alla sua idea. E propongo che appena si sarà raccolto un numero sufficiente di adesioni, si convochi al più presto una riunione dei primi aderenti per passare alla costituzione del club.

Con lo stesso entusiasmo per il progettato club si espressero i sig. Nicola Doganieri, il cav. Enrico Pasquale, Nicola Di Sciullo, Di Tommaso e Teoli, Luigi Pasquale e tanti altri pionieri dell'organizzazione intervistati per l'occasione.

La brillante idea del sig. Remiggi prese solidi radici durante l'estate del 1949 ed ora, cinque anni dopo, la collettività canadese italiana è giustamente fiera ed orgogliosa del grande lavoro svolto in un breve tempo, in tutti i campi ed in tutte le sfere, dalla benemerita Associazione Uomini di Affari Canadesi Italiani.

Sarebbe superfluo elencare in ordine cronologico tutto ciò che la grande famiglia degli uomini di af-

L'immigrazione cala del 20 per cento e si contrae ancora

(Ca. Sc.) L'immigrazione in Canada è diminuita del 20 per cento durante i primi sei mesi dell'anno rispetto al corrispondente periodo del 1952, riferisce il Dipartimento dell'Immigrazione.

In un riassunto di origine nazionale, il dipartimento ha detto che mentre l'immigrazione dal Regno Unito e dagli Stati Uniti è aumentata, essa diminuisce da quasi tutti gli altri paesi. La totale diminuzione fu a 78,336 da 98,057. In sei mesi con fine il 30 giugno, 32,726 uomini, donne e bambini di origine Nord Europea entrarono nel Canada rispetto ai 38,478 nello stesso periodo lo scorso anno. Questo gruppo includeva Austriaci, Belgi, Danesi, Olandesi, Finlandesi, Tedeschi, Islandesi, Norvegesi, Svedesi e Svizzeri. L'immigrazione dagli Stati Uniti si alzò del 10 per cento da 3,931 a 4,337 e dal Regno Unito da 23,000 a 24,022 — un salto del 4 per cento. Un totale di 17,207 immigranti dagli altri paesi entrarono in Canada nei primi sei mesi di quest'anno rispetto ai 22,547 nello stesso periodo lo scorso anno. Questa diminuzione del 47 per cento avvenne nonostante il notevole numero di immigranti la cui origine nazionale è nei paesi dominati dai comunisti dell'Europa Centrale e Orientale.

Viene ridotta l'immigrazione per l'inverno

(Ca. Sc.) Ci si attende che il Governo canadese riduca di nuovo l'immigrazione questo inverno, in accordo con il suo sistema di aggiustamento del flusso a seconda della stagione.

Se questo sistema è seguito, l'immigrazione totale quest'anno potrebbe essere assai inferiore al numero di 164,498, raggiunto l'anno scorso. Il numero totale di immigranti per il 1953 si pensa sarà di circa 150,000.

All'estero negli uffici canadesi di immigrazione, questo sistema di rallentamento è messo in effetto, permettendo solo a certi gruppi di persone di partire per il Canada durante i mesi dell'inverno.

Parenti che saranno sostenuti da Canadesi o Neo-Canadesi.

Persone con impieghi specifici. Persone con particolari specializzazioni per le quali c'è grande domanda.

La continua diminuzione nell'immigrazione in Canada ha fatto che il "Globe and Mail" di Toronto, rivedesse se il governo ha, dopotutto, una politica d'immigrazione. Dice l'altro:

— Quale politica, se n'è una, sta producendo queste conseguenze? Gli immigranti dal Regno Unito hanno assommati i 32,408 nel pe-

fari ha svolto sin dalla sua fondazione. Basta citare che tutte le attività intraprese dall'organizzazione sono state coronate da larghi e fecondi successi.

Pertanto l'Associazione si appresta a festeggiare, con legittima fierezza, il V° Anniversario, cinquantesimo che costituisce la prima tappa di un avvenire brillante e prospero.

L'ampiezza delle celebrazioni sotto l'abile direzione del soletto organizzatore Mike D'Ambrosio è un preludio degli scopi a cui mira la Canadian-Italian Businessmen Association.

Nei prossimi numeri daremo ampi particolari del terzo banquetto annuale al Windsor Hotel.

Rolando Pirozzi.

riedo sotto revisione, ossia meno di un terzo della totalità. Erano infatti inferiori in numero ai tedeschi ed agli italiani insieme. Forse ciò significa che la gente delle isole Britanniche in generale e dell'Inghilterra in particolare, non trovano allettante la prospettiva della vita in Canada? L'Australiano con poco più della metà della popolazione e ricchezza del Canada sta accogliendo più immigranti britannici di quanto non stiano nel...

Eppoi, perché questo destino all'immigrazione dall'Olanda? È l'immigrazione della maggior parte di canadesi che gli olandesi sono a trattando contenti di venire qui, quanto noi siamo di averli. Chiunque abbia avuto a che fare con questa gente industriale, vuole vederne arrivare di più, non di meno. E quanto agli italiani, essi non sono senza dubbio ansiosi di emigrare in questo paese, o qualunque altro, in grande numero. Il fatto che noi ne abbiamo accolti solo 12,000 durante i primi otto mesi di quest'anno, suggerisce che non siano tanto entusiasti di averci qui? Perché la politica d'immigrazione canadese, dovrebbe essere, noi crediamo, quella di prendere un numero tale grande e crescente di persone dal Regno Unito, da poter, allo stesso tempo, e senza disturbare il quadro culturale della nazione, prendere un grande e crescente numero di persone dall'Europa continentale.

In breve, dovrebbe essere una politica di generale espansione e non una di restrizioni discriminatorie, con il numero totale di immigranti in aumento ogni anno e non in diminuzione.

Si spende di più per gli abiti da uomo

(Ca. Sc.) Più denaro fu speso nei negozi di abiti da uomo in Canada nel 1952 che nei negozi di abiti da donna: \$204 milioni nei primi e \$202 milioni negli ultimi.

Il Cittadino Canadese

(THE CANADIAN CITIZEN)
Settimanale delle Comunità Italiane nel Canada
Published by The Italo-Canadian Publishing Co.
A. V. SPADA, Publisher

Abbonamento Ann. \$3.00 Yearly subscription \$3.00
Abbonamento Sem. 1.50 Half yearly subsc. 1.50
Una copia 5 soldi One copy 5 cents

Ufficio di Redazione ed Amministrazione
6896 St. Lawrence, Montreal, Que. Tel. CA. 0510

Editorial & Administrative offices
Ufficio per il Sud Ontario:
Mr. Frank CARENZA, 7 Aldwych Ave. - Toronto

Printed by Provincial Printing Reg'd, A. Spada, prop.
I manoscritti non vengono restituiti anche se non pubblicati. Unsubmitted manuscripts will not be returned, even if not published.

Enzo Colla

Kinsey non piace alle donne

Benché lo studio, statistico del prof. Alfredo Kinsey su "Il comportamento sessuale della femmina dell'uomo" vada a ruba fra i lettori canadesi, o forse appunto per questo, le associazioni canadesi delle donne cattoliche, protestanti ed ebraiche hanno protestato, dicendo che il dottor Kinsey ha agito come un "ciarlatano" pubblicando i risultati della sua inchiesta, e accusandolo di non approvare l'influenza della Chiesa e della famiglia sull'educazione sessuale. Il vescovo di London ha aggiunto:

— Noi non siamo contrari alle ricerche scientifiche, ma crediamo che esse devono porsi dei limiti.

Un consigliere municipale della città di Salmon, Columbia Britannica, partirà prossimamente per Roma per consegnare al Papa una forma di "formaggio canadese", produzione caratteristica della località. Il dono sarà accompagnato da una lettera del sindaco.

Parè che il nostro governo abbia deciso di nominare un ambasciatore in Vaticano. Un protestante, perché i protestanti canadesi inghiottano la pillola senza troppe proteste. Si fa già il nome dell'on. Wilfrid Bovey, consigliere legislativo.

Tre consiglieri municipali di Montreal partiti per l'Italia in viaggio di piacere, i signori J. M. Savignac, Arthur Tremblay e Emery Sauve. Il loro collega Paul Dezolis, del Comitato Esecutivo, è tornato nei giorni scorsi dall'Italia, dove si era recato per studiare i problemi della circolazione (del sangue?)

E' noto che la cattedrale di Montreal, S. Giacomo, è una riproduzione in sedicesimo della Basilica di S. Pietro in Roma. La Santa Sede ha ora approvato i piani per la costruzione di una seconda riproduzione di S. Pietro, in la basilica di Notre Dame du Cap. Due milioni di dollari, architettura Adrien Dufresne.

Nei primi nove mesi del 1953, 82 montreali, 61 uomini e 21 donne, si sono suicidati. Un giornale ha quindi proposto l'istituzione di una commissione di prevenzione del suicidio, sul tipo della "fabbrica della fiducia" di New York e della società italiana "Professor Varenna". Sono già stati proposti tre moti pubblicitari. Il primo è: "C'è un "medico a tutto". Il secondo: "Prima di ucciderti, vieni a trovarci". Il terzo: "Non c'è suicida che non

si penti un'ora dopo essersi suicidato".

Martedì scorso Margaret Truman ha cantato alla televisione di Montreal. Poco prima dell'inizio dello spettacolo, il regista disse al pianista accompagnatore della figlia dell'ex-presidente: "Il piano non è accordato. Ma sarà pronto in tempo." "Non si preoccupi, — rispose il pianista. Accordato o no, non ha importanza."

Il scrittore di Montreal André Langevin ha impiegato 18 giorni per scrivere il romanzo "Poussiere sur la ville", che ha vinto recentemente il primo premio del Circolo del libro francese. E il romanziere di Quebec Roger Lamelin si è visto tradurre in inglese e pubblicare contemporaneamente a Londra, Boston e Toronto il suo ultimo lavoro "Pierre le Magnifique".

Presto Radio Canada metterà in onda la versione francese de "Il piccolo mondo di don Camillo", di Guareschi.

Gli studenti dell'Università di Toronto hanno, inalterato sul più alto pennone dell'edificio la bandiera dei pirati, teschi bianchi in campo nero. Ci son volute cinque ore di lavoro per ammainarla.

Un professore della Facoltà di Lingua e Letteratura inglese dell'Università McGill di Montreal ha accusato pubblicamente gli studenti di non saper l'inglese. Al che un bello spirito ha risposto, sul quotidiano dell'Università, con un dialogo in versi. Il Rettore Magnifico, constatata l'impreparazione dei suoi studenti, ne dà colpa al preside della scuola media. Questi, fatta la stessa constatazione, se la prende col maestro delle elementari, il quale, a sua volta, inveisce contro la maestra dell'asilo d'infanzia. La maestra, osservando gli allievi, fa questa osservazione: "Mai visto dei

maleducati come voi. Che razza di persona dev'essere vostra madre!" E la madre conclude: "Stupido bambino! Già, ma tu non ne hai colpa. Hai preso tutto da tuo padre."

Mentre la cosiddetta "Scuola dei Genitori" di Longueuil, un sobborgo di Montreal, festeggiava il suo decimo anniversario, il direttore, sfogliando negli archivi, scopriva che la scuola aveva solo 9 anni di vita.

Gli uragani e le piogge abbattuti sulla parte settentrionale della Nuova Scozia hanno così danneggiato il grano che gli agricoltori, per mettere, son dovuti ricorrere ai falciotti a mano, mentre le mietitrici meccaniche restavano nei magazzini. E la signora Levada Robinson, di Breadalbane, Manitoba, dovendo mietere e non trovando operai, l'ha fatta sulla mietitrice ed ha fatto tutto da sola. La signora Levada ha 68 anni, l'artrite, una gamba rotta, e le stampelle.

Il proprietario di un giornale della Columbia Britannica convocato a Saskatoon tutti i suoi collaboratori, e non è poi intervenuto al convegno. Per vendicarsi della giornata perduta, i redattori gli hanno così comunicato, per lettera le decisioni prese:

— E' convinzione del nuovo corpo redazionale che un cambiamento era inevitabile e indifferibile. Complimentiamo quindi il direttore per la sua ferma decisione, una delle poche che abbia mai preso, di affidare il giornale a mani più giovani e a piedi più veloci.

La novità principale è di fare del settimanale un mensile, cosa che permetterà alla redazione di lavorare con calma maggiore e all'amministrazione di economizzare sulla stampa. Per la stessa ragione, il giornale verrà portato da 16 ad 8 pagine. Garantiamo però i lettori che i canoni di abbonamenti rimarranno invariati, come invariato rimarrà il numero delle inserzioni pubblicitarie. Una piccola innovazione verrà pure apportata alla sezione degli annunci economici. Tutti le inserzioni colla quali si offrono in vendita frutta, vegetali o galline congelate dovranno essere accompagnate da un campione della merce offerta, di un peso non inferiore alle due libbre. Così il giornale potrà assicurare i suoi lettori dell'ottima qualità dei prodotti per 122 giornate lavorative.

I quali fa pubblicità.

Un giornalista di Montreal, che

non possiede l'auto, ha calcolato che ogni anno perde 1,460 ore ad attendere il tram, ed a viaggiarci sopra.

Gli addetti commerciali delle ambasciate della Germania, del Belgio, della Svizzera e dell'Olanda avrebbero già affittato dei chioschi al Palazzo del Commercio di Montreal per la fiera dell'anno venturo.

Mentre alcuni proprietari di autopubbliche pensano di organizzare dei servizi di "taxi-espresso" per approfittare della crisi dei trasporti pubblici in Montreal, nella vetrina di un ristorante in via Santa Caterina, presso via Guy, è stato esposto questo cartello: "Evitate l'affollamento! Comprate qui i biglietti della metropolitana." In municipio si sta ancora discutendo sul progetto della metropolitana, che, nel migliore dei casi, non sarà pronta che fra quattro anni. Che vogliono farsela pagare anticipatamente?

Mai mangiato del leone? Un ristorante di Montreal ha sul "menu": "Leone arrosto".

Per informazioni sul Canada e sull'Italia, scrivete e fate scrivere a Dr. Enzo Colla, International Service, Radio Canada, P.O. Box 6000, Montreal, Canada; oppure: Dr. Enzo Colla, C.B.C., Ambasciata Canadese, via Mercade 15, R². Rispondiamo a tutti per lettera e per radio, su onde di metri 19.58 (CKCS) e 25.60 (CHOL) dalle ore 3:30 alle 4:00 (ora italiana: 21:30-22:00), ogni pomeriggio "Les Douces" e il vigore costruttivo di "Les Plouffes".

Il reparto dei vigili del fuoco di New York dispone di un particolare segnale d'allarme: il "5-5-5". Esso significa che il fuoco è indomabile, che tutti gli edifici adiacenti a quello colpito devono essere distrutti con la dinamite. Tale segnale convoca immediatamente sul

Domicilio DO. 5818
6500 Esplanade

N. GRANATO
Direttore di Pompe Funebri

SALONE MORTUARIO
5735 St. Laurent CA. 6421

MARIO E. LATTONI, Q.C.
AVVOCATO
CONSIGLIERE DELLA REGINA
ROOM 600
60 ST. JAMES STREET WEST, MONTREAL ...
Telefono LA. 3802

CATALOGO

E' pronto il nuovo Catalogo Generale di Libri di 178 pagine con elegante copertina. E' l'elenco completo di tutte le pubblicazioni in vendita presso di noi.

Si spedisce contro invio di 35¢ in francobolli per coprire le spese di spedizione.

NUOVISSIME PUBBLICAZIONI
Volumi Elegantemente Legati

ANNA KARENINE - di Tolstoj, in due volumi \$4.50
QUO VADIS - di Stenikiewicz, in due volumi \$4.50
PAOLO E VIRGINIA - di B. De Saint-Pierre \$1.75
IL TURNO - di L. Piccardello \$1.75
LO SCARABEO D'ORO o Altri Racconti - di E.A. Poe \$1.75
VIAGGIO SENTIMENTALE - di Yorick \$1.75
Tutti gli 8 volumi comprati assieme al prezzo speciale di \$14.50

Mandare ordine oppure telefonare alla
ITALIAN BOOK COMPANY
145-147 Mulberry Street, New York 13, N.Y.

Nei Canada non si può spedire C.O.D. Mandare Money Order o Check per l'importo aggiungendo il 6 % per spese postali.

luogo 400 zappatori del genio militare ed una squadra di minatori specializzati.

Vi sono nel mondo ben 15 milioni di ex combattenti delle due ultime guerre mondiali.

Una gru e un ponte girevole comandati a distanza funzionano già in Gran Bretagna. Le operazioni di carico e scarico sono controllate con la televisione!

Michael L. Maher, guidatore di un grosso autocarro, confessò a un agente di aver causato il piccolo incidente per aver guardato una bionda.

Mentre l'agente era occupato a compilare il verbale di contravvenzione, la donna in questione si avvicino' e disse:

— In parte la colpa è anche mia... gli ho sorriso.
L'agente diede un'occhiata alla bionda e lascio' libero l'autista.



Natale è vicino...

e anche L'ITALIA è vicina!

7 GIORNI DA QUEBEC
Via Le Havre
P.FO "ATLANTIC"
PARTENZA 23 NOVEMBRE
Arrivo Le Havre 29 Nov. Arrivo in Italia 30 Nov.

Costo minimo del biglietto marittimo classe turistica	\$152.00
tasse portuali	5.00
Costo minimo ferrovia da Le Havre a Torino	18.64
TOTALE	\$175.64

10 GIORNI DA HALIFAX
P.FO "HOMELAND"
Diretto per Napoli Genova
PARTENZA 13 DIC.
Arrivo Napoli 23 Dic. Arrivo Genova 24 Dic.

Costo minimo del biglietto marittimo classe turistica	\$160.00
tasse portuali	5.00
TOTALE	\$165.00

Due magnifiche occasioni per iniziare le vostre vacanze natalizie in comodo confort e lieta compagnia

Danze, concerti, cinematografo e soprattutto ...

EQUIPAGGIO ITALIANO!
CUCINA ITALIANA!

CONSULTATE IL VOSTRO AGENTE DI VIAGGI!
HOME LINES STEAMSHIP AGENCY OF CANADA LIMITED
1255 Phillips Square, Montreal

HOME LINES

RAVIOLI MAGNANI

Lasagne, Tagliatelle

Richiedete le nostre specialità al vostro fornitore. Non trovandone, rivolgetevi a:

Fratelli Magnani

2371 Ontario Est MONTREAL Tel: AM. 3414

P. PASQUALE

WHOLESALE IMPORTER & MANUFACTURER
ALL KINDS OF NUTS, SHELLED and in SHELL

SALTED PEANUTS
PEANUT BUTTER
PACKAGED DATES

416 BONSECOURS St. Tel: BELair 2534

Restaurant Rector's
4903 St. Lawrence Blvd.
Licenza completa della Commissione dei Liquori del Quebec
La direzione del RECTOR'S offre a tutti i suoi clienti una cucina prettamente ITALIANA
Sale di spozalizi e feste sempre a vostra disposizione
SALA GRATUITA

EA. 7847 Stefano Fumi

FORD - MONARCH - THAMES
W. MORIELLI
JARRY & FRÈRE LTÉE.
QUALSIASI TIPO DI AUTO NUOVA E USATA A PREZZI IMBATTIBILI

Tel: CB-3141 7775 Blvd. St. Lawrence - MONTREAL

Lettori scrivetecei

"Chi si offende è fesso" (Senofonte)

Finalmente, finalmente ce la danno la sotterranea. Sarà curata, sarà corta, sarà brutta, ma verrà. Fra oggi e l'anno 1980, come certi conti... Ma per intanto, fiduciosi solo nella bontà e nell'abilità dei nostri tramvieri che ci menano a casa tra urti e scossoni.

Lo imparano tutti, nelle ore di punta. Anzi, può darsi addirittura che ciò faccia parte del corso di addestramento, chi lo sa. Primo compito di un tramviere che si rispetti, nelle ore di punta, è quello di "inascerare" più gente possibile, con tutti i mezzi. Ed uno dei mezzi consiste nel partire di colpo a piena velocità, provocando la automatica compressione dei viaggiatori verso il fondo della vettura. Così, alla prossima fermata, ci sarà posto per altri.

Con il passare degli anni il "sistema delle acciughe" diventa la seconda natura del tramviere. Impadronitosi della tecnica dell'urto, egli si dilatta nell'applicarla a tutte le ore, nelle occasioni più impenstate, anche se non serve. E' un giochetto innocente, intendiamoci, che al massimo ti fa sbattere il naso contro un vetro, o ti fa pestare i calli ai vicini, o ti fa ruzzolare vicino alla porta nell'attimo in cui devi scendere.

I tram sono quasi tutti vecchi e malandati. Si buttano, in aria le piazze per "riordinare" le linee, ma i tram restano vecchi e malandati. E con quei motori asmatici che scattano e si impennano, la tecnica dell'urto è una cosa fin troppo invitante. Gliel'hanno insegnata, perché non approfittarne?

Poi, se qualcuno volesse timidamente protestare, la colpa — si sa — è solo dei motori che non funzionano. Il resto, non c'entra.

ERNESTO MEMME, MONTREAL. Una persona, uomo o donna, che sia per aver diritto al rispetto deve prima imparare la elementare norma democratica di rispettare. L'offesa diretta alla Robinson non sta in quello che ha scritto riguardo al territorio di Trieste, bensì nell'offesa della Robinson all'Italia e al suo popolo. Se per voi sono fregnacce, io italiano non permetto a nessuno offendere la mia patria.

Nella tua, tu dicevi specificamente: "zozzi e lurdi tipi come...". La sola cosa che ho voluto dirti è che ad una donna non si appioppiano certi vocaboli. Specialmente in Canada dove ognuno può farsi il bagno 12 volte al giorno, 12 mesi all'anno. Te lo assicuro che non è solo la Robinson che offende l'Italia. Te l'ho detto a te e a tanti. Oggi l'Italia si difende solo con la serietà e qualche buon fatto. Di brutte parole ne abbiamo, tutti dette fin troppe.

MICHELE MARINO, TORONTO: Leggo l'attacco e la critica che avete fatto al mio articolo, che sul "Cittadino" N. 43, e penso se ci avete visto chiaro oppure no; perché nella vostra risposta vi trovo molto, che non consona con quanto scritto io.

Ditemi: Vi quadrano i miei scritti? Se non vi quadrano fatene almeno di pubblicarli, oppure se volete pubblicarli ed aggiungerci una certa critica basatela su quanto sta scritto. Non criticate a vostro comodo assurdità che non esistono.

Controllate bene se nel mio parlo della Signora Luce; non parlo di questa. Parlo dei TRE rappresentanti e non dell'Ambasciatore e voi in questo riguardo mi dite: "Che linguaggio è questo che usi?". "Che linguaggio è il vostro?" rispondo io.

Mi dite che sragiono magnificamente col mio italicum ed il mio latinorum; ragionate voi solo sul "Cittadino" con le vostre leggerezze che vedete le cose come meglio vi agrada.

Tempo fa, mi dicevate che ognuno può dire la sua perché il "Cittadino" è per la comunità degli ita-

liani e perché c'è costata troncare i passi a colui che dice la sua?

Mi dite che è una fortuna se ancora non parlo male di Pella. Quando un'uomo non fa il proprio dovere state pure certo è riconosciuto da tutti anche dei più accerrimi oppositori, magari la riconoscenza è recondita, ma vi è. Quando un'uomo non fa il proprio dovere bisogna criticarlo. Così è sempre stato da che mondo è mondo dove vige la libertà di stampa.

Inquanto a certi vostri vocaboli, ricordo che li usava la mia nonna cinquanta anni fa, ed erano antiquati già dall'ora perciò cercate usare quelli che si adattano ai tempi.

Mi dite che non siete incachiato ma ci manca poco. Dio me ne scanzi, se io avrei serie intenzioni a farvi incachiare, perché se ciò dovrebbe avvenire; prima che avvenisse rompero' quella penna che uso scrivere al "Cittadino".

Incominciamo ad essere d'accordo. Ricordati però che per essere veramente d'accordo bisogna che Pella non molli. Se no, non siamo più d'accordo.

Tu parlavi di "autorappresentanti" io ho voluto, dirti che in democrazia, autorappresentanti non ce ne sono. Gli autorappresentanti sono solo nelle dittature ad incominciare dai dittatori stessi. Questo giornale è libero per tutti. Il solo limite è lo spazio. Ognuno può dire quello che vuole senza alcun timore. Si capisce che se tu sei libero di lire la tua, io ho la stessa libertà di rispondere con la mia. I lettori giudicheranno e qualche volta si ci spaseranno. Rimandami indietro i vocaboli di 50 anni fa. Se non lo fai, sarà possibile che io li usi per altri 50 anni.

FR. BIGNANI PIETRO O.M.I.: Continuo a leggere il vostro giornale. Mi piace che vi forziat: di renderlo migliore. Approvo pure pienamente la vostra opera di educazione e formazione dei nuovi arrivati che ancora non hanno un giudizio oggettivo, su fatti e persone di questo grande paese.

Eccomi qui da 3 anni. Lasciando l'Italia 3 anni fa, il mio superiore generale mi consigliò di non formulare giudizi su cose e persone prima di 3 anni, e soprattutto di non esprimerli. Aveva ben ragione. Vorrei passare questo consiglio a tutti i giovani lettori del "Cittadino Canadense". Dopo 3 anni giudicheranno il Canada ben diversamente dal primo anno.

Verso Natale mi posterò di nuovo tra Sherridon e Lynn Lake per invitare i molti (o pochi se se ne scappano scoraggiati) italiani che vi si trovano. Io incoraggio tutti a resistere ed adattarsi. Il mio esempio di missionario tra gli italiani,

Il fantasma pentito del Labrador

(Ca. Sc.) La selvaggia costa del Labrador, secondo la leggenda, è frequentata dal fantasma di un uomo che fece grandi peccati e si pentì di questi sul letto di morte. Egli promise che se il suo pentimento sarebbe stato accettato dall'Autorità divina, egli avrebbe spianto nella prossima vita. E molti viaggiatori che si perdettero nelle bufere, che si abbattono sulla solitaria costa orientale del Canada, credono che egli li abbia condotti alla salvezza.

Questa figura leggendaria è chiamata "Il Fumatore". Il suo nome è derivato dalla distillazione di "fumo", la parola locale per liquore. Il Fumatore fu o Gib Dyson oppure Esau Gillingham — nessuno è sicuro quale dei due. — Ad ogni modo, egli fu un uomo che venne nel Labrador a caccia di pellicce ma che trovò di poter far soldi più facilmente con il suo illegale lambiccio.

Una volta fu preso e mandato in prigione. Quando fu rilasciato egli giurò che non sarebbe stato preso un'altra volta. Egli portò il suo equipaggiamento in un barilotto saldato alla slitta. Si vestì di

confinato (involontariamente) nel più inospitale paese del mondo senza soldi e senza salute (eppure tiro avanti) sono certo che ha infuso un po' di coraggio in certi tipi di ricotta che hanno paura di morir di fame o di freddo dove nessuno, ne è mai morto. E' naturale che partendo dall'Italia ci siano la spaventarsi a capitare in questo paese di orsi, ma dopo un po' si può apprendere che neanche gli orsi non sono poi così cattivi. Gli orsi poi si possono addomesticare se si impara il loro linguaggio. A quelli che oggi ricevono maltrattamenti domanderò di non dimenticarsi. Vendetevi? No, solo che non diventino anch'essi in pochi d'anni, peggiori dei loro aguzzini di oggi con i futuri emigranti, italiani o no.

E' peccato che qui nell'Ovest non sia possibile captare i bei programmi che vedo annunciati sul giornale. L'unica audizione che mi fece un po' piacere nei tempi duri del mio primo anno fu qualche opera in italiano ritrasmessa da CBK Watus, Sask. (che è captabile in tutto il Nord Ovest) il sabato verso le 18. Sono le emissioni del Metropolitan Opera House di New York. Se il giornale portasse in anticipo un riassunto dell'opera, questo potrebbe far piacere a chi ha la possibilità di ascoltarla e non comprende ancora i commenti inglesi.

Auguri di buon Natale. Gli direi di pubblicare qualche programma di radio.

Zio Pino.

bianco e pittore' la slitta ed il barilotto in bianco e uso' soltanto cani bianchi da tiro. Di conseguenza, quando la polizia cerco' d'insanguirlo, egli poté camuffare a se stesso con facilità nel paese coperto di neve.

Il liquore che egli distillo' avvelenò molti di quelli che non abbastanza saggi lo bevettero. Alcuni morirono, altri divennero pazzi ed alcuni ciechi.

Il Fumatore incominciò a bere il suo proprio veleno ed egli pure divenne pazzo. In una furia da ubriaco egli cadde da una piattaforma da pesce e si spezzò la schiena. Allora iniziò il suo pentimento, proprio prima che morisse. La leggenda dice che egli sorvegliò ogni parte della costa del Labrador dove il tempo è cattivo e cerca di

VOLATE KLM PER L'ITALIA
PER ROMA - MILANO

Servizio di Primo Classe o Turistico da Montreal
RIVOLGETEVI AL VOSTRO AGENTE DI VIAGGI, o scrivete alla KLM, International Advertis. Bldg., Montreal, oppure 88 King St., West, Toronto

LA PRIMA LINEA AEREA DEL MONDO

guidare gli sfortunati viaggiatori che l'essere umano coglie soltanto alla salvezza. Si dice che i cani da slitta possono udirlo e vederlo ma che i cani e della sua slitta.

LA GENTE VIENE DAPPERTUTTO A FORNIRSI DI MOBILI IN QUESTO NEGOZIO

NESSUN DEPOSITO

e fino a 24 MESI di tempo per pagare

OVUNQUE UN NOME DOMINA:

Marconi

- Sin dal principio della televisione, Marconi è stato, uno dei principali fornitori di materiale per trasmettitori di televisione. Marconi ha fornito buona parte del materiale degli studi, delle unità mobili e dei trasmettitori nei posti di televisione di Radio Canada. La compagnia Marconi ha pure organizzato le prime emissioni delle Nazioni Unite a New York utilizzando apparecchi Marconi.
- Marconi fabbrica pure i migliori posti di televisione. I nuovi posti "preaggiustati" offrono al compratore la migliore captazione possibile, al prezzo meno che possibile.
- Sia che si tratta di trasmettitori o di captatori, un nome domina ovunque: Marconi.

Felice la famiglia che possiede un "Marconi"

ADESSO potete comprare un "Marconi" per così poco \$299.50

ATTENZIONE! ATTENZIONE!

Venite a vedere il nostro assortimento di DISCHI il più completo a Montreal

CHIAMATE GR. 2457 CA. 2211

Un'automobile andrà a cercarvi o un venditore passerà a casa vostra senza obbligo da parte vostra.

Jos. Lipari

SPECIALISTI IN TELEVISIONE

MOBILI — RADIO — FRIGORIFERI — LAVATRICI
MACCHINE DA CUCINE ELETTRICHE — DISCHI —
STIRATRICI — TELEVISIONE — REGALL etc.

7111, via SAINT-DENIS (angolo Jean-Talon)

Venditore autorizzato per:
MARCONI ♦ RCA VICTOR ♦ CROSLEY ♦ MOTOROLA, etc.

METTETEVI AL RIPARO!
Se volete un buon lavoro a prezzo ragionevole

DATE I VOSTRI ORDINI ALLA
PROVINCIAL PRINTING
(STAMPERIA PROVINCIALE)
A. SPADA, prop.

LAVORI DI STAMPA D'OGNI GENERE
Libri, giornali, stampati commerciali, carta intestata, fatture, biglietti di visita, etc.
6836 St. Lawrence Blvd. — Montreal — CA. 6510

SI ACCETTANO LAVORI PER POSTA
Fateci sapere che genere di lavoro volete e noi ve lo spediremo IN TUTTO IL CANADA

Storia sentimentale

In un gruppo di signore di età matura che intorno a un tavolino da tè, discutevano con competenza e scetticismo sulla fedeltà degli uomini in genere e dei mariti in particolare, prese la parola, con una certa autorità, quella che pareva la più anziana.

— Come in ogni altra cosa — disse — non bisogna essere così assolute e definitive, proclamando gli uomini infedeli in massa e traditori tutti. State a sentire il caso di una mia amica di gioventù, rimasta, come me, vedova assai presto. Dopo alcuni mesi di vedovanza, senza salutare nessuno, si rifugiò in campagna, con grande stupore di tutti che credevano ella avesse ormai superato il periodo acuto del suo strazio. E ancora fosse stata estate, ma si era in autunno, la stagione più triste, la meno opportuna per stare in campagna. E ancora si fosse trattato di un luogo ameno, ridente, ma no, la casa che lei aveva eredita dai nonni era in un paese di pianura, grigio, spesso nebbioso, dove villeggianti non ne capitavano davvero, nemmeno nella stagione buona. Che idea andarsi a relegare così! Come mai questo bisogno di solitudine totale, questo orrore dal mondo, questo istinto di fuggire anche le amiche più care? La verità era che la povera donna, ordinando le carte del defunto marito, aveva trovato delle lettere femminili che testimoniavano di una lunga relazione amorosa di lui con una donna che ella non gli aveva mai sentito nominare. Come aveva saputo mantenere il segreto? Se non fosse morto all'improvviso, avrebbe certo saputo far scomparire quelle prove. Ma era morto all'improvviso... Per lei questo era un colpo tremendo. Già stremata nel cuore e nello spirito, ora aveva anche l'orgoglio in pezzi. Era sempre stata una donna fiera, sicura di sé, del suo fascino, persuasa di avere una sua personalità, di essere superiore al marito dal quale si credeva adorata come una divinità. Scoperta ora che egli ne aveva adorata un'altra. Così colpita non le restava che fuggire e isolarsi come fanno, dicono, le tigri, che si nascondono per leccarsi le ferite. Ella passò l'autunno e l'inverno, nella sola compagnia della sua vecchia cameriera e di una contadina che dall'attigua casa rustica veniva a farle da cucina e nei lunghi giorni e nelle serene notti covava il suo dolore, il suo risentimento, il suo gioso furore, ferocemente soddisfatta che tutto intorno e sopra di lei, cielo compreso, fosse chiuso, sprangato, sbarcato. Però man mano che il tempo passava sentiva nascerle e crescere dentro una depressione, quasi uno spavento di recessa... A primavera aprì le finestre, si sentì stanca e fredda, pensò: sono guarita, ma in realtà prova ancora troppo disagio e troppo disprezzo verso l'umanità per decidersi a partire e a tornare tra la gente. Eppure la noia cominciava a tormentarla e vi erano momenti in cui pensava che se non capitava qualcosa, una distrazione anche minima, capace di suscitare in lei un'ombra d'attenzione, si sarebbe addirittura ammalata. Ma che cosa poteva capitare in un deserto come quello? Una sera verso il crepuscolo, mentre era uscita a far quattro passi sulla strada davanti al cancello, qualcosa accadde: arrivò da una stradetta laterale un grosso cane magro, uno di quei vecchi cani da guardia che si trovano

in campagna, grigiastro e sfiancato, il quale si fermò alla porta di una casetta lì davanti, si mise a raspare per farsi aprire e intanto abbaiva e il suo abbaire era rauco e basso e faceva pensare a un richiamo guardingo e segreto, fatto sottovoce, un c'è in campagna nulla di straordinario in un cane che abbaia e li ricordo, ora che vi poneva mente, che aveva sentito abbaire così anche le altre sere, a quell'ora, senza badarci e che quell'insistenza a ore fisse era abbastanza singolare. Intanto, la porta della casetta si aprì e venne fuori un uomo che richiese e s'incamminò a capo basso, col cane un contadino? Dagli abiti si sarebbe detto di sì, giacca di fustagno e cappellaccio, in testa, ma il personale, alto e magro aveva una linea distinta e il suo passo non era pesante. La sera dopo il cane tornò, l'uomo uscì dalla casetta e questa volta ella riuscì a vedere in parte il suo volto, un profilo deciso, ben intagliato che non era quello di un vecchio. La sera seguente ella si trovò come per caso davanti a quella porta e mentre l'uomo usciva incontro' in pieno il suo sguardo, uno sguardo serio, doloroso, pieno di una fiamma cupa che s'intonava a quel suo viso lungo, scarno, solcato da rughe profonde e che aveva un che di sdegnoso di aristocratico che sembrava isolarlo da tutti. Lei tentò un sorriso e pose un pacchetto.

— Senti, vorrei dare due biscotti al cane...
— Sì?
— Mi sembra così magro...
— Già.

Scoraggiata, lei stava per desistere quando inaspettatamente il cane le si mise intorno con aria amichevole.

— Ha sentito l'odore del pacchetto — disse l'uomo con un mezzo sorriso. — Vero Pablo?

— Si chiama Pablo?
Senza aver l'aria di volerlo seguire lei s'era incamminata accanto all'uomo parlando animatamente dei cani che aveva tanto amato, ché, così' ella disse, aveva avuto sempre una grande passione per le bestie in genere e per i cani in specie.

— Talvolta sono migliori delle creature umane — disse l'uomo amaramente.

— Specie nella fedeltà — lei concluse.

Passo passo erano arrivati al cimitero. Che strano... Era dunque questa la meta di quelle passeggiate quotidiane? Il cane, precedendo il cane, si fermò a una tomba. «Qui giace Maria Clara...». Ella non lesse altro. Il cane e l'uomo si comportavano come se lei non ci fosse. Il cane accucciato lì accanto, mostrava quanto fosse vecchio e stanco, l'uomo si chinava a raddrizzare una pianticella, a sbrattare il suolo dalle foglie. Ma c'era poco da fare. Quella tomba era magnificamente tenuta. Infine egli stette un pezzo immobile a capo chino, le braccia ciandoni, forse era quello il suo modo di pregare. Il ritorno fu silenzioso. Solo, a un cretichio, l'uomo si chinò ad accarezzare il cane.

— Addio Pablo.
Lo guardò andarsene e scosse il capo.
— Una di queste sere non verrà più.
— Quella morta laggiù era sua moglie? — gli chiese lei, timidamente.

(Affrancare con francobollo di 4 soldi)

Quando cambiate casa, inviate l'indirizzo nuovo e quello vecchio
Sett. Direzione de
"IL CITTADINO CANADESE"
6896 St. Lawrence Blvd.
Montreal, Quebec.

Accludo dollari uno per abbonamento di mesi quattro.
Accludo dollari tre per abbonamento di mesi dodici.
(Cancellare la frase che non interessa)

Nome e cognome

Abitante a: numero

Via

Città

Provincia

Ritornate il giornale a casa, senza altra spesa, ogni settimana

Uomini di credito - banche del popolo

(Ca.Sc.) Un programma a cui Frederick William Raiffeisen, sindaco laterano di Heddelford, in Germania, votò l'ultima parte della sua vita, ha ora 1,137,000 aderenti in Canada. Il programma fu un'organizzazione di unioni di credito col proposito di provvedere fondi ai membri che richiedevano piccoli prestiti.

In Canada vi erano 3,121 unioni di credito alla fine del 1951, con un attivo di \$358,600,000. La media degli investimenti dei membri nelle loro unioni di credito era di \$500; a differenza delle banche canadesi che avevano 7,730,000 conti risparmio con i conti personali che si aggiravano in media sui \$647.

Il piano fu introdotto in Canada

— No, ma doveva esserlo... E' una vecchia storia.

Giulia raccontò poi quand'ebbero fatto una certa amicizia. Si trattava della sua fidanzata. Si era innamorata di lui quando era tornato ferito dalla guerra, di una ferita di cui non era guarito mai. Lui stava con la madre e con la sorella e non sapeva nulla dell'amore di lei. Ma alla fine, rimasto solo, aveva capito. Però i parenti di lei non volevano saperne di quel matrimonio. Erano tre fratelli anziani, due scapoli e uno vedovo e dicevano che ormai era anziana anche lei e che doveva rinunciare all'amore. Povera Maria Clara, che guerra in casa! Lui le diceva: scappiamo. Ma lei non voleva, sperava sempre che i fratelli cedessero. E non si vedevano che a messa, la domenica... Era una cosa da morire. Allora lei aveva addestrato il cane che andava da lui la sera, grattava alla porta e lo conduceva nel bosco, dove non passava nessuno, sotto un certo albero. Lì si vedevano, là erano felici... Felici, ma lei non faceva che piangere, alle volte sembrava pazza. Lui la teneva tra le braccia, le diceva: fuggiamo... E il chiaro di luna sembrava girare fra gli alberi come un fantasma... Poi lei era morta all'improvviso, mentre serviva a tavola i suoi fratelli. Si era rovesciata all'indietro ed era spirata, senza dire una parola. Aveva il cuore malato e nessuno lo sapeva.

— Pablo seguita a venire, come allora. Fedele, non dimentica la padroncina, povero Pablo... Ma una di queste sere non lo sentirò più' abbaire, né grattare alla porta e così' saprò che sarà morto, all'improvviso, come lei...
E allora...
Ella sentiva in sé una strana agitazione, un'ansia crudele, una brama smaniosa di conquista. Nessun uomo è fedele, quindi neanche costui lo era. Perché non avrebbe ceduto al suo fascino? Perché non si sarebbe consolato amando lei? Dopo, lei avrebbe potuto trionfare amaramente: Tutti gli uomini sono uguali!

— Allora...
— Dimenticherà anche lei, come tutti.
Lui le alzò gli occhi in faccia, la guardò duramente, severamente, come da una lontananza immensa, inesorabile. E disse soltanto:
— Mai.

Era una parola limpida e fredda come il ghiaccio e sembrava una condanna per lei. Ed ella sentiva che era la verità. Non uscì più' a incontrare l'uomo. Si contentò di spiarlo dalla finestra. Per più' sere sentì ancora il cane abbaire. Poi non più'. Ma ogni sera l'uomo, alla stessa ora, usciva per andare al cimitero.
Poco tempo, dopo lei tornò in città, nel suo mondo. Tutti la trovavano più' mite, più' dolce, spogliata di orgoglio, e dicevano:
— E' cambiata. Cambiata in meglio.

E lei, ora, quando pensava al marito, diceva a se stessa umilmente: — Forse era più' colpa mia che sua... E non giudicava più' nessuno.

Quando la signora tacque non ci fu nessuna delle sue ascoltatrici che non pensasse che ella aveva raccontato la sua propria storia.

Carola Prosper.

da Alphonse Desjardins, uno stenografo del parlamento di Quebec City. Egli aveva visto le operazioni delle unioni di credito in Europa, dove esse avevano iniziato ad espandersi sotto la direzione di Raiffeisen durante il 1880. Desjardins aprì la prima unioni di credito a Lévis, sull'altra riva del Fiume St. Lawrence a Quebec City, e la chiamò 'Banca del Popolo. La sua impresa conquistò l'approvazione della Chiesa cattolica e oggi la provincia ha 1,117 casse popolari.

Benché Desjardins incontrasse molte amare opposizioni alla sua introduzione delle unioni di credito — egli fu esonerato dalla sua posizione solo per ottenere una migliore — egli ebbe definitivamente un buon successo nell'ottenere che la legislazione federale e provinciale proteggesse il piano.

Egli fu aiutato dall'ottenere l'approvazione parlamentare del piano dal governatore generale Earl Grey che colonialmente divenne membro di una delle unioni di credito di Desjardins. Altri apoggi furono dati a Desjardins da W. L. M. King, allora deputato ministro del lavoro, che divenne più tardi Primo Ministro.

Desjardins fu invitato nel 1909 a dare dei suggerimenti alla Legislatura del Massachusetts sui regolamenti delle unioni di credito. E gli compilò un piano di leggi, che furono susseguentemente approvate dalla Legislatura (il primo atto di unione di credito negli Stati Uniti) e nello stesso tempo organizzato la prima unione di credito in que. paese a Manchester, nel New Hampshire.

Uno dei vantaggi del sistema dell'unione di credito è che, chi prende a prestito ha un senso di diretta responsabilità verso gli altri membri dell'unione, i cui risparmi hanno servito a formare il prestito. Di conseguenza le perdite in denaro, in seguito a mancato ripagamento, sono più' basse di quelle delle compagnie prettamente commerciali. Nel 1950, compagnie offerevano piccoli prestiti ad a/r.c. con un piano di prestito, fecero prestiti per un totale di \$119,295,371, di cui \$463,738 dovettero essere cancellati come debiti cattivi; nello stesso periodo le unioni di credito prestarono \$108,358,293, ed ebbero da cancellare solo \$131,948, meno di un terzo delle perdite sostenute dalle compagnie commerciali.

In un giornale di provincia è apparso il seguente trafiletto: "Invito alle signore della città. Domenica prossima grande lotteria di beneficenza. Mettete a nostra disposizione tutti gli oggetti inutili della vostra casa, ma che possano ancora fare la felicità di altri! Portate anche i vostri mariti!"
Quando, più' di un secolo fa, a Canton, in Cina, calde la neve, fenomeno tanto raro che neppure i più' vecchi lo ricordavano, molti tra gli abitanti della città credettero che scendessero dal cielo fiocchi di cotone, altri un potente febbrifugo, si' che tutti si affrettarono a

HOME LINES PER I VOSTRI FAMILIARI!

Per portare i vostri cari in Canada durante l'inverno le Home Lines vi offrono le seguenti partenze dall'Italia:

PREZZI MINIMI	Bassa Stagione
Prima Classe	\$270.00
Turistica	\$160.00

Piroscalo	da Genova	da Napoli	Arr. a Halifax
S.S. Homeland	30 nov.	1 dic.	12 dic.

Economia, Comfort, Sicurezza: la famosa crociera, l'insuperabile servizio nella tradizione COSLICH, maturato in più di 90 anni di esperienze!

CONSULTATE IL VOSTRO AGENTE DI VIAGGI!



farne abbondante raccolta.

Una donna non porta mai delle scarpe che calzino bene perché, in questo caso, ella pensa che siano troppo larghe.

Si è calcolato che negli Stati U-

niti, nel 1952, gli apparecchi televisivi ammontavano a 21 milioni, con una densità di distribuzione di 47 apparecchi per ogni 100 abitazioni. Attualmente la città che possiede il maggior numero di tali ricevitori è New York, seguita da Chicago, Los Angeles e Filadelfia.

Her Majesty's

ADESSO IN PROGRAMMA

Per gli amatori della buona musica
L'immortale opera di Giuseppe Verdi

IL TROVATORE

— inoltre —
ENZO MASCHERINI — GINO SINIMBERGHI
GIANNA PEDERZINI — VITTORINA COLONNELLO
con l'orchestra e il core
DELL'OPERA DI ROMA

Cantato in italiano Didascalia in inglese

con
TITO GOBBI
in 'CARMEN'

Spettacolo continuo Matinee: 50. - Serato,
da mezzogiorno in poi sabato e domenica. 75

Gran Ballo Sociale

organizzato dalla

Loggia Roma No. 2 O.I.C.
a profitto del fondo di beneficenza

alla Sala Siriana
40 Jean Talon Street East

SABATO IL 7 NOVEMBRE 1953, ALLE ORE 8:00 P. M.

MADDALENA DI TOMMASO
E I SUOI CUBANOS CABALLEROS

Ammissione: \$1.00 Tassa inclusa

DOPO LA PARTITA

Riposatevi e Rinfrescatevi

con LA BIRRA MODERNA

Quando riposate, riposate con Brading's...
la birra dei "tempi felici"
FATTA perfetta,
MANTENUTA perfetta
col moderno processo Brading's.

BRADING

la birra dal Gusto Perfetto

Il duro lavoro fa vincere un premio

(Ca. Sc.) John Skryptitsky nacque 52 anni fa "in qualche posto nel Quebec o nell'Ontario", nell'affollato treno di immigranti in cui i suoi genitori polacchi viaggiavano verso l'Ovest dorato.

Easi si stabilirono nell'Alberta, misero al mondo sei figli, ma non trovarono molto oro. Il giovane John imparò a lavorare nelle campagne nella maniera più dura; non andò oltre la terza elementare perché suo padre non poteva permettersi di tenerlo lontano dalla terra.

La conoscenza che doveva guidarlo al successo non venne dai libri, ma dalla lotta per la vita durante la siccità e durante gli anni della depressione e dalle giornate di diciotto ore di lavoro che gli rompono la schiena.

Quando il Dipartimento dell'Agricoltura dell'Alberta annunciò i suoi recenti premi Master Farm Family, il nome di Skryptitsky fu uno dei cinque scelti tra 90.000 fattori della provincia. I Skryptitsky avevano dato una pratica dimostrazione di come una famiglia possa avere successo nel coltivare la terra e vivere felicemente nel proprio ambito ed in quello della comunità.

La fattoria dei Skryptitsky consiste di 640 acri (una sezione) di terreno costituito di argilla sabbiosa, vicino a Mundare, 55 miglia ad est di Edmonton. I costanti sforzi di Skryptitsky per migliorare la sua proprietà furono un fattore importante nel suo aggiudicarsi il premio "Master Farm Family". Con i \$1.000 in contanti, che danno al campo sostanza a tale onore, egli comperò immediatamente due bovini di razza Hereford, di sangue purissimo, che regalò ai suoi figli Walter e Archie.

Quando, recentemente, gli furono offerti \$52.000 per la sua fat-

toria, egli declinò l'offerta senza un attimo di esitazione. E' stato un gran passo, dal 1929, quando egli acquistò 40 dei suoi attuali 640 acri, con un acconto di \$1.000 avuti in prestito da suo cognato. Tutto quello che possedeva allora era una casa di due stanze, un granaio semi finito, tre vacche, un camioncino ed \$6.000 di debito. Lo stesso anno egli sposò Mary Bilyk, figlia di un fattore vicino, che era venuto in Canada dall'Ucraina nel 1921, quando essa aveva 11 anni e visse dapprima in una tenda. Essa sognava sempre una casa per sé e la sua famiglia e, venti anni dopo il suo matrimonio, il suo sogno si realizzò.

La maggior parte di questi venti anni furono assai duri per Mary. Mentre John lavorava la terra propria e quella acquistata, da prima dell'alba a dopo il tramonto essa si alzava alle quattro nella loro casa di due stanze per preparargli il mangiare per la giornata, mungere le vacche, dare il mangime alle galline, fare il pane, separare la crema del latte e fare, allo stesso tempo, una quantità di altre faccende casalinghe e della fattoria. Oltre a ciò essa mise al mondo cinque figli che, col crescere, trasformarono la società di Mary e John, in un gruppo assai ben coordinato.

La vita di sforzi di John, è stata concentrata nel "costruire" la sua fattoria, comperando un poco, pagandolo, poi comperando un altro po'. Egli dice:

— Tutto il denaro che abbiamo, l'abbiamo fatto lavorando di più, forse più di quanto non avremmo dovuto. — Ma, se avessimo lavorato solo otto ore al giorno, la fattoria ora non esisterebbe.

I palazzi del parlamento

(Ca. Sc.) I palazzi del Parlamento ad Ottawa stanno diventando una delle principali attrazioni turistiche del paese. La capitale canadese, con 22 città assai attraenti panoramicamente, sta accogliendo sempre più visitatori ogni anno e tra questi pochi sono coloro che non vanno per prima cosa alla Parliament Hill, a vedere le strutture gotiche dalle quali il Canada è governato.

Da due a tre mila persone al giorno sono portate attraverso i palazzi durante l'estate. Guide in uniforme accompagnano questi tours organizzati. Soggetti ideali per i turisti che portano macchine fotografiche — e la maggior parte lo fa — sono i poliziotti dalle tuniche sciarlate della Royal Canadian Mounted Police, che pattugliano a cavallo la Parliament Hill durante

Duellistica

(A Chi?)

Io son di Colmurano,
E tu di Tolentino:
A te qui la mia mano
Ti dà uno schiaffetto,
Proprio con pieno ardor.

Altro non dico! Prendi
Arma che vuoi, ma a morte:
Di fronte a me poi scendi,
E con pupille accorte
Riguarda al mio furor.

Rapirmi tu volevi
La mia promessa-sposa...
A zono tu credevi
Condurla per l'erbosa
Del Clienti spiaggia allor!

Di Colmurano, io sono,
Vicino ad Urbisaglia:
Un bel ceffon ti dono,
E mettoni la maglia
Di ferro con valor.

Vieni, combatti, cadi...
IO SARO' VINCITOR.

Renzo Rensetti.

Sorriso di culla in casa

F. Finelli

Domenica, giorno di festa e giorno dei Santi la casa Finelli è stata allietata dall'arrivo di un bel maschietto. La mamma Signora Rosa e il neonato al quale sono stati imposti i nomi di Tony e Santino stanno, benissimo. Il padre, il nostro amico signor Frank Finelli, è gongolante di gioia per l'aumento della famiglia.

Atleta mal stimato vince il campionato

(Ca. Sc.) Douglas Hepburn, un giovane di 26 anni residente a Vancouver, è divenuto il campione del mondo di sollevamento pesi, nonostante un piede malformato ed la gamba sinistra rattappata.

Fu il ridicolo in cui lo mettevano i suoi compagni di scuola, e far decidere il giovane Hepburn di sviluppare un fisico potente. Quando egli cominciò a sollevare pesi, egli pesava solo 145 libbre, ora egli ne pesa 280 ed ha sviluppato tremendamente il suo torace e le sue braccia.

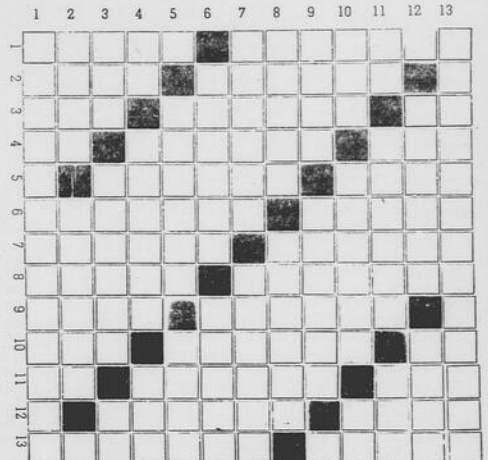
In anni di competizione, egli dovette pagare per conto suo per partecipare alle competizioni, e ricevette ben poco riconoscimento dalla sua città natale quando egli vinse. Era poco probabile che potesse ottenere abbastanza fondi per partecipare al campionato mondiale a Stoccolma; venne iniziata una colletta per provvedere il denaro necessario e gli sportivi di Vancou-

ver diedero ben poco responso. Ora però che Hepburn ha vinto il campionato, si sta preparando un ricevimento civico per lui, quando ritorna dall'Europa.

ORIZZONTALI. - 1. Può incatenare un uomo. Anche se sono ombrosi fanno poca ombra. — 2. Il ministro degli esteri inglesi. Corre il ventesimo. — 3. Possessivo. Una virtù teologale. La città del Santo. — 4. Gli occhiali di Cooper. Viene da sfruttare. Note scrittore americano. — 5. Un gioco con le carte. Un famoso Buffalo. — 6. Tornare in possesso. Si intersecano nei parchi. — 7. Temperamento, carattere. Un liquore. — 8. Le penne dei romani. Un tramezzino... stegno. — 9. Astuccio per reliquie. Letto matrimoniale. — 10. Andare. Scettico e sprezzante. Particella nobiliare. — 11. La fine di Menelao. Le sopravviste del chirurgo. Copricapo egiziano. — 12. Sono sudamericani. Il duca della Vittoria. — 13. Popolo europeo.

VERTICALI. - 1. I sostenitori di De Gasperi. — 2. Un sentimento. Non frazionato. — 3. Macula epidemica. Ramo sotterraneo. Iniz. di Goldoni. — 4. Non nominato. Racconto fantastico. Centoquarantatré. — 5. Pezzi da museo. Insettare. — 6. Lasciare gli altri in basso. Quotidiano inglese. — 7. Serve per il trucco. Occorrono per i sandwiches. — 8. Un chicco succoso. Son lieti quelli in

PAROLE IN CROCE



cui brinda Alfredo. — 9. Promesse... interessate. Ingordo, insaziabile. — 10. A lato della carlinga. Ha una metà di troppo. Tu in tedesco. — 11. Articolo. Sfogo di dolore. Si paga alla resa dei conti. — 12. Allevamento... casalinghi. Carro in inglese. — 13. Mancanza di tatto.

SOLUZIONE DELLA SETTIMANA SCORSA: 1. Uva; Rospo. 2. Treno; Purgare. 3. Altero; Pinta. 4. Carme; Memoria. 5. Ero; Baritone. 6. Re; Alani; Oco. 7. Ireos. 8. Col Atro; Ar. 9. Cornetto; Bara. 10. Alceste; Lenin. 11. Titta; Cortel. 12. Cratere; Torto. 13. Irene; Noe.

Dirigenti sindacali dell'industria canadese

(Ca. Sc.) Un dirigente sindacale ed uno industriale hanno richiesto la continuazione ed il miglioramento dei programmi di istruzione di lavoratori specializzati in Canada. E' ritenuto che il Canada ha bisogno di 20.000 nuovi apprendisti. Ci sono oggi 900 apprendisti di meno che nel 1948.

Percy R. Bangough, presidente del Trades and Labor Congress of Canada, e direttore dell'Apprenticeship Advisory Committee, predice che il Canada avrà bisogno di un maggior numero di artigiani specializzati. Il migliore sistema per dare all'industria questi lavoratori è, secondo lui, quello dell'apprendistato.

D'accordo con lui è J.D. Ferguson, presidente della Canadian Manufacturers' Association. Egli raccomanda un programma nazionale di apprendistato sostenuto dal Governo, l'industria e le autorità educative. Questo è il momento, egli dice, di standardizzare l'istruzione ai mestieri in Canada.

Quando un apprendista completa la sua istruzione, gli si dovrebbe dare un'istruzione standard e provata, cosicché la sua abilità continui a migliorare, dice il signor Ferguson. Si dovrebbe aggiungere a questo insegnamento quello dei soggetti accademici.

Il signor Bangough ha fatto notare che il tenore di vita goduto in Canada non si sarebbe potuto mai raggiungere senza l'abilità costruttiva degli artigiani. E la continua espansione dell'industria richiede la continuazione dell'insegnamento ai giovani. Le organizzazioni sindacali, egli disse, si oppongono al vecchio sistema di apprendistato — quando il ragazzo, o giovanotto veniva collocato, per la sua istruzione, presso un singolo datore di lavoro — e favoriscono invece il sistema di apprendistato adottato dalle unioni del lavoro.

Un delegato del Governo, tornando dalle Isole Kerguelen, ha comunicato che queste isole sono ormai terre desolate. Un tempo esse ave-

vano una fiorente vegetazione, e vi alligianavano particolarmente i cavoli; ma gli Inglesi sbarcandovi, hanno portato dei conigli, che ben presto hanno divorato tutti i cavoli. Poi, i conigli sono morti; alcuni per indigestione, altri di fame.

Secondo le profezie di un noto astrologo americano, l'uso della pipa andrà nei prossimi tempi gradatamente diffondendosi tra le donne sino a divenire comune come la sigaretta. Niente di strano, se si pensa che fumare la pipa è assai meno nocivo di quanto non sia fumare sigarette.

In Inghilterra, le mamme reclamano delle carrozzine, munite di motore elettrico, in modo da poter essere spinte senza sforzo.

CADRARI
MARSALA ALL'OVO
La migliore al mondo

GODETEVI
Player's
"MILD"
La sigaretta leggerissima dal gusto migliore

Perché non avere una posizione ben pagata e permanente tutto l'anno?
DIVENTATE SALDATORI
(Gas - Elettricità - Pressione) o meccanici per **MOTORI DIESEL**
Vi insegniamo presso una delle nostre 3 scuole:
Chicago Vocational Training Corp.
Att. Mr. Alberto HUEBSCH
MONTREAL, QUE.
65 Jean Talor, street West
TORONTO, ONT.
EDMONTON, ALTA.
Per informazioni complete, gratis, mandate l'accluso coupon.
SI PARLA ITALIANO
Nome
Indirizzo
Città
Età

Italiani
— QUAL CHE SIA
IL VOSTRO PROBLEMA
RIVOLGETEVI A NOI

Agenzia Internazionale
5120 Park Ave. MONTREAL Tel. CA-1434, 2626
Aperto dalle 10-7, sabato dalle 10-2

"L'Agenzia preferita dagli immigranti italiani"

Libreria de "Il Cittadino Canadese"
(6896 St. Lawrence Blvd. - MONTREAL - CA. 0510)

Canonica Schmid :	GENOVEFFA (romanzo edificante di pag. 224)	\$1.
Carolina Invernizio:	LA SEPOLTA VIVA (in un romanzo di pag. 315)	\$1.50
Carolina Invernizio:	IDRAMMI DEGLI EMIGRATI (storie vere di nuovi arrivati italiani in America - pag. 242)	\$1.25
Carolina Invernizio:	IL BACIO DI UNA MORTA (una passione che giunge oltre la tomba - pag. 293)	\$1.50
Carolina Invernizio:	IL DELITTO DELLA CONTESSA (intrighi e amori della nobiltà italiana, pag. 406)	\$2.

I cinque romanzi assieme \$5.

Il disegno industriale canadese migliora

(Ca. Sc.) Durante gli ultimi anni, il disegno industriale ha fatto molta strada in Canada, stando a Joan M. Jackson, della National Gallery of Canada, in un suo articolo nella rivista "C.I.L. Oval" intitolato "Design Comes of Age". Questa è una rivista di chimica industriale pubblicata dalla Canadian Industries Limited.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, il Canada si trovò nella invidiabile posizione di quarta nazione al mondo nel commercio. Non fu mentre c'era la guerra, ma quando fu difficile mantenere quella posizione dei paesi occupati e devastati incominciarono a riprendersi nell'industria e cominciarono a vendere le loro merci, il Canada si trovò a dover affrontare la crescente concorrenza nel mercato mondiale, basata su nuovi e migliori disegni. Altri paesi avevano i loro prodotti tipici: mobili svedesi, tessuti e porcellane inglesi, articoli di vetro italiani, articoli elettrici negli Stati Uniti, tappeti indiani, coltelli e giocattoli tedeschi. Nella creazione di nuovi disegni, il Canada rimaneva indietro.

Circa nello stesso tempo ci fu una crisi nel dollaro, con gli Stati Uniti. Questo fu nel 1947 quando dovvemmo tagliare drasticamente i nostri acquisti di merci dagli Stati Uniti. Così, doveva essere fatto qualcosa per ridurre l'ammontare di denaro che veniva pagato dagli industriali canadesi, non solo per oggetti e parti statunitensi, ma anche per il solo diritto di creare disegni. La risposta ovvia era quella di cominciare a fare i disegni indipendentemente, e d'impiegare più talento canadese in questo campo.

In un tentativo di dare giusto riconoscimento, al talento canadese esistente e di incoraggiare il disegno nell'industria in Canada, il Consiglio Nazionale del Disegno Industriale (allora solo Comitato) fu fondato nel 1948. Questo consiglio è composto di 20 membri da tutte le parti del Canada, inclusi architetti, disegnatori, manifatturieri, dettaglianti, educatori, funzionari delle ricerche e membri di agenzie governative. Ha dato pubblicità al disegno migliorato tramite concorsi fatti in tutto il Canada, ed ha provveduto borse di studio per studenti di università canadesi e scuole di disegno, perché venga continuato, lo studio del modello disegno industriale.

Altri progetti intrapresi dal Consiglio del Disegno sono: la circolazione di esibizioni "viaggianti" e di mostre per stimolare l'interesse del pubblico nel buon disegno e la pubblicazione di opuscoli circa il disegno industriale, per fabbricanti, dettaglianti e consumatori. Ad Ottawa è stato anche messo su, in cooperazione con la Galleria Nazionale del Canada, un Centro del Di-

segno permanente, per mettere in mostra i disegni canadesi in merito. Qui vengono fatte ricerche e date informazioni in relazione al disegno di prodotti industriali.

Oggi si tende alla semplicità di disegno nei prodotti dell'industria. Ciò è dovuto in parte al fatto che le massie non hanno molto aiuto in casa ed in parte al fatto che si pensa che un disegno semplice rivela buone proporzioni ed un onesto uso del materiale.

Durante la guerra, con la costruzione di aeroplani, armi ed equipaggiamento per le forze armate, furono sviluppati molti nuovi materiali e procedimenti. Dopo la guerra, quando le fabbriche furono riconvertite alla produzione di pace, si seppe che, con l'uso di questi procedimenti e materiali, si potevano ottenere grandi miglioramenti nel disegno.

Per esempio, c'è il legno, compensato modellato e laminato, che ora viene largamente usato nella costruzione di canoe. Un giovane canadese, Lawrie McIntosh, ha disegnato una sedia semplice e di facile costruzione, fatta con compensato modellato e saldata su gambe di acciaio. Questo disegno attirò l'attenzione vincendo il primo premio, in un concorso di disegno di produzione, tenuto nel 1952 dal Design Council. Prodotto ora commercialmente, questa sedia dimostra una piena comprensione delle limitazioni e delle possibilità offerte dal materiale usato, e può essere spedita in pezzi e facilmente montata dal compratore.

Nel gennaio del 1953, il Design Council decise di dare pubblico riconoscimento al buon disegno, tramite un concorso fatto tra le industrie canadesi. Meriti comprendenti una vasta categoria di oggetti potevano prendervi parte e, dove pure il disegno era canadese, il disegnatore, riceveva un premio. Dei 40 oggetti vincitori di premi, 36 furono disegnati in Canada.

Gli articoli venivano giudicati per forma, funzionalità e adattamento al mercato canadese. Il materiale e la rifinitura avevano parte importante nella scelta dei giudici, come può vedersi in una lampada da tavola disegnata da Norman Slater di Montreal. Questa è una semplice lampada a collo d'oca di alluminio, ma il paralume e la base sono stati verniciati con pittura a smalto, che, raggrinzendosi dà loro una strana ed attraente superficie ruvida; è fatta in differenti colori, varianti dal bruno cioccolato al rosso cina. Un altro articolo che si è aggiudicato un premio è un "sacco a piuma" disegnato da Fred Van Veen, di Ottawa. Questo è stato disegnato per l'uso in condizioni artiche ed alpine, dove peso ed ingombro minimo sono della massima importanza. La copertura

Centro di ricerche mediche

ta data all'uomo nella sua battaglia senza fine contro le malattie, e l'apertura a Toronto del nuovo Istituto Charles H. Best, del costo di un milione di dollari.

Nel 1921, Charles H. Best e Frederick Banting, allora due giovani scienziati del laboratorio di ricerche all'Università di Toronto, scoprirono l'insulina. La scoperta fu una delle più grandi nella storia medica poiché essa ridiede la vita ad innumerevoli migliaia di sofferenti da diabete, che altrimenti avrebbero potuto essere al di là di ogni aiuto o speranza.

Frederick Banting, in seguito Sir Frederick, perdette la vita in un disastro aereo durante la recente guerra. Ma il dottor Charles H. Best ha portato avanti il lavoro di ricerche all'Università di Toronto ed egli è uno dei più rispettati scienziati nel campo della medicina, nel Nord America. In settembre fu aperto l'Istituto Best, gemello del già esistente Istituto Banting. Una chiave d'oro fu usata per l'occasione e l'evento fu segnato dalla presenza degli uomini più famosi nel campo della medicina,

esterna è fatta di taffetà di nylon, resistente all'acqua, in tessuto molto fitto per impedire che la piuma d'oca ne esca. Il risultato è un sacco leggero e molto caldo che è stato scelto come equipaggiamento ufficiale nella recente ascensione del Monte Everest.

W.A. Trott, vice direttore del National Industrial Design Council, ebbe questo da dire sui risultati del concorso, del 1953:

— L'industriale canadese ha tuttora bisogno di una migliore conoscenza di quelli che sono i bisogni del gruppo a entrate medie, perché maggiore enfasi possa venire data al provvedere il pubblico di quello che vuole.

D.S. Fisher, membro del consiglio, aggiunse:

— Per avere un buon disegno ci vuole più della volontà di spendere denaro. Ci vuole un abile studio di tutti i fatti, un buon lavoro di conoscenza tecnica, conscienza ricerca ed immaginazione creativa. Per competere con la produzione in massa di merci in Europa e negli Stati Uniti, il Canada deve usare più sforzo ed impegno.

provenienti da molti paesi. Gli oratori principali furono Sir Henry Dale, vincitore del premio Nobel e presidente del Scientific Advisory Committee, presso il Governo Britannico; il Professor Joseph P. Hoet, dell'Università di Louvain in Belgio ed il Dottor Robin Lawrence, un rinomato fisiologo inglese.

Gli oratori pagarono tributo al grande lavoro degli scienziati canadesi nel campo delle ricerche per il diabete e lodarono l'Università per la sua distinta guida nella scienza medica.

Alcune leggi canadesi meravigliose

(Ca. Sc.) Le leggi canadesi possono alle volte sembrare singolari ai nuovi arrivati. Sotto l'Industrial Standards Act of Ontario, un uomo può lavorare per conto proprio ed essere il suo proprio operaio, e così il suo datore di lavoro allo stesso tempo. Due neo canadesi furono piuttosto rudemente informati di questa irregolare situazione a Windsor.

Essi erano operai in lamine di metallo e lavoravano per proprio conto. Essi furono impossibilitati a lavorare su di un edificio durante i primi giorni della settimana a



Piccoli Avvisi

Falegnami italiani Riparazione, finizione, lavoro in legno di ogni siasi specie. Giuseppe Romagnolo, 7540 De La Roche street. CA. 0510.

LA VOSTRA CASA ha bisogno di riparazioni? Interpellateci, vi offriamo i migliori prezzi e il migliore lavoro. Modern Cement Finishing. Aldo Coviello. TA. 1796.

Al Teatro Pylon

Per questa settimana il teatro Pylon vi offre il primo premio del Festival del Film Europeo, DUE SOLDI DI SPERANZA. La pellicola ha ottenuto un magnifico successo a New York. Il regista Mario Soldati ha diretta questa pellicola con realismo e dinamismo tale che ha guadagnato l'ammirazione di tutto il mondo. Godete una serata pienamente italiana che vi darà DUE SOLDI DI SPERANZA.

Pylon Theater

606 College Street, Toronto

Arrivato

direttamente da New York

Prima visione in Toronto

Due soldi di speranza

Il Film che ha sbalordito tutti gli incassi del mondo Non mancate di vedere il capolavoro

Due Soldi di Speranza

Dott. ALESSANDRO FRIED

Medico-Chirurgo dell'Università di Bologna Si prega annunciare l'apertura del suo ufficio al N. 590 College st. TORONTO (KE. 5056) Orario d'ufficio: 1-4; 6-9-3 o per appuntamento

Dr. Stefano Wang

Medico-Chirurgo dell'Università di Firenze Malattie interne e della pelle

500 College street, Toronto

Tel.: RA. 0285

Orario: 2-4 e 6-9 p.m.

Dr. S. FEINMAN

MEDICO-CHIRURGO dell'Università di Vienna si prega annunciare l'apertura del suo ufficio al N. 251 CRAWFORD Street (angolo DUNDAS Street) TORONTO TEL.: LL. 5739 Ore 1:30-3:00 e 6:00-8:00 pm

causa della pioggia. Così essi decisero di proseguire nel loro lavoro nella giornata piena di sole di sabato. Questo fatto fu riportato alla polizia, ed essendo il sabato un giorno non lavorativo, secondo l'Industrial Standards Act, che stabilisce i giorni in cui certi mestieri possono venir praticati, furono multati.

Il "Globe" and "Mail" di Toronto

scrise un editoriale in protesta contro tale legge, dichiarando che la legge appariva piuttosto non appropriata se gli operai di tali mestieri potevano soffrire la fame perché il maltempo aveva impedito loro di lavorare nei giorni permessi dalla legge.

L'American medio mangia 70 libbre di cibo in scatola all'anno.

A PARTIRE DA SABATO

CHATEAU Theatre

FANGO I

Così chiamarono Naocai la notte che fuggì dalla sua città!

Barbara Stanwyck
ALL DESIRE

RICHARD CARLSON - LYLE BETTGER
MARION HENDERSON - LOBLI NELSON
SAMUEL S. SILVERMAN - ROBERT LOGAN

TECHNICOLOR
THE MAN FROM THE ALAMO
GLENN FORD - JULIA ADAMS

Non Esitate!

IL VERMOUTH

MARTINI & ROSSI

Non ha rivali

Lasciate fare a noi! E godrete veramente il vostro viaggio in ITALIA!

Tutto l'equipaggio, dagli ufficiali ai camerieri e cuochi, con le sue cortesi ed amichevoli attenzioni creerà per voi l'atmosfera di casa vostra non appena salirete a bordo di un piroscafo dell'Italian Line. A bordo tutti parlano l'italiano e l'inglese.

Gusterete la deliziosa cucina italiana con i tradizionali e saporiti piatti preparati da cuochi rinomati. Godrete la schietta ospitalità e la cortesia tipicamente italiane, e sia che viaggiate in Prima Classe come in Classe Cabina o Turistica, godrete le lussuose sistemazioni e le comodità create dall'intelligenza e dal buon gusto italiani.

Andate a Napoli o a Genova a bordo dei grandiosi transatlantici Saturnia, Vulcania, Conte Biancamano o sul nuovo bellissimo Andrea Doria. Perché non lo fate ancora quest'anno? Percorrete la meravigliosa Rotta Soleggiata del Sud verso l'Italia, la rotta dove la temperatura si mantiene su una media di 64 gradi per tutto l'autunno... e dove l'85% delle giornate sono senza pioggia!

Italian Line

"Italia" Società di Navigazione-Genova

ANDREA DORIA - SATURNIA - VULCANIA - CONTE BIANCAMANO

Riservatevi al vostro agente di viaggi, oppure alle

American Export Lines, Agenti generali • 85 King St. E. Toronto, O.

ABBONAMENTI AI GIORNALI ITALIANI

(I residenti nell'Ontario invino gli abbonamenti al nostro rappresentante sig. Frank Carezza, 7 Aldwych Ave., Toronto.)

Miss JOSE OREFICE 6836 St. Lawrence Blvd. - MONTREAL (Que.). Desidero abbonarmi alle seguenti pubblicazioni Italiane per UN ANNO:	
SETTIMANALI:	SETTIMANALI NOVELLE
Benevento del Corriere \$ 5.00	IL VARIET \$ 4.00
Europeo 9.50	Annabella 4.00
Epoca 10.00	Cine Illustrato 4.00
Oggi 6.50	Corriere dei Piccoli 3.50
Settimo Giorno 8.50	Candido 7.50
Tempo 8.00	Grand Hotel 7.50
SETTIMANALI SPORTIVI:	Novella 6.25
Caleo Illustrato \$ 6.25	Romanzo per tutti (qui) 6.25
Sport Illustrato 5.00	Sogno 4.00
Guerin Sportivo 5.00	Settimana Enigmistica 7.50
LETTERATURA - TEATRO:	RIVISTE DI MODA:
Mondo (sett.) \$12.50	Bellezza (mens.) \$12.50
Illustrazione It. 8.00	La Donna (mens.) 7.50
Scenario (quind.) 11.00	Alta Moda (trim.) 7.00
Fonte (mensile) 8.00	ARCHITETTURA:
Italia che Scrive 6.00	DECORAZIONE: \$16.00
	Domas (mens.)

(Pregasi scrivere chiaro onde evitare disguidi ed errori. — Grazie).

NOME _____

STREET _____

CITY _____

Nome e cognome (ben chiari) _____

Rivoluzione nella strategia Americana

New York. L'ammiraglio Arturo Radford, capo degli S.M. uniti americani, è partito ieri in aereo per l'Europa, dove per la durata di un mese visiterà le basi americane e conferirà con le autorità militari dei paesi aderenti al Patto Atlantico. Entro pochissimi giorni i capi di S.M. dell'esercito e dell'aviazione e il capo delle operazioni navali daranno inizio ad una serie di visite alle basi statunitensi in Germania, Francia, Spagna, Marocco ed Estremo Oriente.

Negli ambienti meglio informati si attribuisce eccezionale importanza alle missioni delle massime autorità militari americane, e si afferma che esse preludono a un "ridimensionamento" dell'intera strategia statunitense, con una revisione degli attuali programmi già definita "rivoluzionaria". Tre considerazioni hanno reso indispensabile e urgente questa revisione rivoluzionaria:

- 1) la certezza che i russi possono disporre delle bombe atomiche e all'idrogeno;
- 2) lo sviluppo delle nuove armi "non convenzionali";
- 3) i limiti che le necessità di bilancio e varie situazioni politiche impongono al riarmo sia degli Stati Uniti, che degli alleati.

Si ritiene che questa revisione strategica, i cui criteri di attuazione non sono ancora definitivamente fissati, e resteranno in ogni caso segretissimi, sarà imposta sulle seguenti basi:

- a) massimo sviluppo alle armi a-

tomiche e alle altre armi nuove (razzi, bombe teleguidate, ecc.), con creazione di reparti di specialisti tanto in America che in Europa;

b) crescente stanziamento di fondi per il riarmo degli alleati europei, anche in vista della futura riduzione dei contingenti terrestri americani nel vecchio continente;

c) creazione di un fondo di emergenza, per far fronte ad eventuali situazioni di crisi;

d) organizzazione della difesa contro le armi atomiche russe, tanto degli Stati Uniti che degli alleati;

e) accordo con le altre potenze "atlantiche" sui criteri militari nuovi.

Non si esclude che la revisione dei piani strategici venga accompagnata da una mossa politica all'O.N.U., ultimo tentativo per concordare con i russi la messa al bando delle armi atomiche. Se questo tentativo fallisse, gli americani dedicherebbero il massimo sforzo al potenziamento dei nuovi tremendi ordigni nucleari.

Annie Lyons, pescatrice e nonna

(Ca. Se.) La signora Annie Lyons, quarantannovenne di Hadleyville, Nova Scotia, è una fra le poche attive pescatrici canadesi. Si qualifica per il premio che il Governo canadese conferisce ai pescatori, che esercitano la loro profes-

104 milioni a un mutilato di Savona

Savona, lunedì mattina. Due sono i "tredecisti" sono stati realizzati questa settimana al Totocalcio, uno a Savona e uno a Prato: ciascuno vince la somma record di 104 milioni 381 mila circa. I "13" sono invece 39 e ciascuno guadagna 3 milioni e 352 mila lire. Il Montepremi è di 1.417 milioni 526.550.

La signora Lyons che è madre di sette figli e nonna a 11 nipoti, è anche: falegname, taglialegna, ebbero, camionista e meccanico, benché sia alta solo 5 piedi e 4 pollici e pesi 142 libbre. Nei suoi stivaloni a cuoio, essa sa ferrare un cavallo, portare un giogo di buoi, mungere una vacca, costruire una casa e agguciare una maglia. Si costruisce le sue nasse per aragosta, ripara le sue reti da aringhe, costruisce steccati ed ha tagliato, sfondato ed accatastato 25 "corda" di legna in una stagione. E per riparsi casa suona la fisarmonica ai suoi nipoti.

Un terzo "13" era stato segnalato da Padova, ma l'immediato controllo della matrice eseguito dalla Commissione di zona di Padova ha mandato in fumo le speranze dell'ignoto "tredecista", poiché la matrice custodita negli archivi corazzati non portava il punteggio vincente. I "godici" sono così suddivisi: Bari 1, Bologna 1, Firenze 2, Genova 2, Milano 10, Napoli 2, Padova 4, Pescara 1, Roma 10, Torino 2, Verona 2.

Il "tredecista" savonese è tale Luigi Piacenza, mutilato di guerra, che abita a Savona, via G. Saredo 10A. Il Piacenza ha giocato la schedina vincente, che porta il numero 461 GA 67924, nel bar Levratto di via XX Settembre, a Savona compilando, due sole colonnine con la spesa di 100 lire. Leri sera, nella sede del Totocalcio di Genova, in via Assarotti, la schedina del Piacenza è stata regolarmente controllata dopo di che è stato dato avviso, attraverso la ricevitoria di Savona, al Piacenza stesso, che stamane viene a Genova appunto presso il Totocalcio. I due "12" il-

guri sono stati realizzati uno da una schedina anonima giocata a Rozzoglio, l'altro a Pegli in società fra Carlo Magistretti e Andrea Peroncin.

Absolutamente sconosciuto, almeno fino a questo momento, risulta l'altro fortunato "tredecista" di Prato, la cui schedina — portata il numero 558 FA 87799 — è stata giocata alla ricevitoria n. 729 presso il Bar Casazza in via Pistolesse 179, di proprietà del signor Aldo Tempestini. Sulla schedina non vi è alcuna indicazione: soltanto un fregio nero, diagonale. Da voci circolanti a Prato sembra che il neoprimilionario sia un operaio (piccolo di statura — dice qualcuno — e dai capelli bruni) dimorante nei pressi della città.

L'acero da zucchero da Canada il suo emblema

(Ca. Se.) La foglia d'acero è

l'emblema nazionale canadese, ma è probabile che la maggioranza dei Canadesi, prendendone l'acero sbagliato se avessero la scelta delle foglie. La vera foglia d'acero viene dall'acero, da zucchero, ma molti canadesi credono che la foglia dell'acero rosso sia il loro vero emblema.

La foglia dell'acero da zucchero fu scelta dalla provincia di Quebec ai primi del 1800 perché simboleggiava l'industria dello zucchero d'acero. Fu incorporata nello stemma della provincia e più tardi fu aggiunta allo stemma federale.

Il vero emblema ha cinque lobi in una formazione simile a quella della stella a cinque punte, ed i lati dei lobi hanno poche frastagliature. La foglia dell'acero, rosso, d'altro canto, ha solo tre lobi principali, con la posizione inferiore o gambo della foglia, arrotondato e tanto i lobi che il margine inferiore hanno acute frastagliature.

D. Mosca
TENUE DE GALA A LOUER
POUR DAMES ET MESSIEURS
5123 Ave. de la Riv. (CR. 3719)
(Centre Louvre de Paris)

Si affittano abiti
I SIGARI
"MARCA GALLO"
Sono sempre i migliori da oltre 45 anni.
Chiamateli per nome
"MARCA GALLO"
CAPUANO & PASQUALE
Company, Limited
MONTREAL
1002 De Fleurimont, CA 9444

AVVOCATO
PIETRO SCIORTINO
(Shorteno)
265 CRAIG ST. MEST
M.A. 9670
6302 ST. DENIS GR. 0478
Res: RI: 4-2272
MONTREAL

NUOVI ARRIVATI
VOLETE VESTIR BENE
e a Poco Prezzo?
Recatevi da
MAISON GENTILE
ABITI FATTI e
su MISURA
2 Commessi Italiani
1030 St. Lawrence Blvd.

ORARIO D'UFFICIO:
DALLE 2 ALLE 4 — DALLE 7 ALLE 8 P.M.
Dott. Antonino D'Anna
Medicina Generale
6994 ST. DENIS - Montreal - DO. 9412

Ufficio Ca. 5450
CAPOBIANCO & FRE RES ENRG.
Assicurazioni generali
(Vita, Malattia, Accidenti, Fuoco, Furto, Automobile)
Rappresentanti: Reliable Insurance Co.
6696 Cartier Do. 2564

7022 St. Denis street Tel: CA. 0525
Dott. Salvatore Mancuso
MEDICO CHIRURGO
Orario invernale:
Tutti i giorni: dalle 12 all'1 e dalle 7 alle 8 p.m.
Sabato: dall'1 alle 3 e dalle 7 alle 8 p.m.
PER APPUNTAMENTO:
In qualsiasi altra ora del giorno, domenica inclusa



La birra con il cuore d'oro.

CARLING'S Black Label LAGER BEER
MONTREAL CANADA

I Drammi degli Emigrati

— Oh! vedrete che la fortuna non tarderà ad arrivare, — esclamaro Burchi — perchè in America le cose cambiano da un giorno all'altro. Intanto domani mi occuperò subito per trovare un impiego a vostro marito.

— Davvero, sarebbe l'ora che facesse qualche cosa! — soggiunse la Riciola. — Da quando è qui, ha perduto ogni energia, ed io solo debbo provvedere a tutto.

Pietro e Teresa aspettavano che Oreste rispondesse, ma egli continuò a camminare in silenzio, come se quei discorsi non lo riguardassero.

I tre viandanti fecero ancora alcuni passi, poi si fermarono dinanzi al portone di un vasto casamento a due metri di distanza dall'arco dove si trovavano il poliziotto ed il suo finto nipote.

— Voiete salire? — disse la Riciola a Burchi. — E' al terzo piano, scala a destra, il penultimo ucielo in fondo al corridoio.

— Ora è troppo tardi, verro' domani, — rispose lo impresario.

Aveva preso una mano della donna e la teneva fra le sue.

— Badate di non mancare, — disse la Riciola.

— Oh! potete star sicura che non mancherò. Buona notte, signor Oreste.

— Buona notte, — rispose questi con voce aspra.

E s'internò per il primo nel vestibolo della casa.

La Riciola rimase ancora un poco sul limitare del portone, colla mano nelle mani dei Burchi col quale scambiò altre parole a bassa voce, che egli solo udì. Poi si lasciarono, e l'impresario si allontanò a passi rapidi, zuffolando un'arietta.

— Che ne dite? — chiese Teresa a Pietro.

— Dico che ormai possiamo tornare a casa, contenti della nostra vita di questa notte.

Teresa non replicò, e docile e sottomessa, seguì il finto suonatore d'armonica, che si era alzato e si allontanava.

Il poliziotto aveva indovinato.

La Riciola non era venuta in America perche' innamorata di Oreste. Essa nascondeva ben altro scopo, in quel suo viaggio nel nuovo mondo.

Gabriella Vergato, soprannomata fino da bambina la Riciola perchè aveva i capelli crespi come quelli di una mora, era figlia di contadini alla dipendenza del conte Claudio Torella-Lori, la cui famiglia, una delle piu' illustri della Toscana, sia per vicende politiche che per mal governo della casa, aveva consumato un ingentissimo patrimonio.

Claudio, l'ultimo superstite di quella famiglia, a quarant'anni scapolo, solo, di carattere piuttosto misantropo, si era ritirato in campagna, dove viveva come un orso, non ricevendo alcuno, cercando di aggiungere ai suoi poderi nuove coltivazioni, nuovi miglioramenti, vivendo parcamente per accumulare denaro, dicevasi, onde l'unico figlio, di una sua sorella, morta pochi mesi dopo la perdita del marito, potesse, un giorno aggiungere al proprio il suo casato, e far bella figura nel mondo, come gli avi gloriosi.

Franco, che fino da bambino veniva chiamato il "contino Torella", tanto rassomigliava allo zio, non aveva conosciuto, fine dalla nascita, che il piacere di essere amato, accarezzato, come l'erede del piu' ricco signore del paese.

Claudio che provvedeva alla educazione di lui, di cui era rimasto l'unico appoggio, nutiva una vera adorazione per il nipote. E quell'uomo ancora giovane, avareissimo con tutti, non badava a spese per il suo Franco, surrogando, presso di lui il padre e la madre.

Quando il fanciullo ebbe dieci anni, il conte Claudio, volendo farne un uomo, compiuto, degno del suo nome, lo inviò agli studi a Firenze, in uno dei piu' aristocratici collegi della Città dei Fiori.

E d'allora in poi, almeno una volta al mese, il conte faceva una gita a Firenze per abbracciare il nipote.

Fu in quel tempo, che il conte Claudio assunse alle sue dipendenze come giardinieri e custodi la famiglia Vergato, composta del padre, della madre e della figlia Gabriella.

Il padre era di nascita piemontese, e se non avesse amato alzare un po' troppo il gamito, poteva dirsi un uomo perfetto: lavoratore instancabile, buon marito, buon padre, onesto fino al scrupolo.

La moglie era una siciliana, una bella donna, che adorava il marito, non vedeva al mondo uomo migliore di lui ed era una tenera madre per sua figlia.

Gabriella, fino da bambina, era la piu' perversa ed ipocrita creatura che si possa immaginare.

Intersettata, priva di cuore, intelligente, di una precocità straordinaria, di una malizia singolare, la prima volta che vide nelle vacanze Franco,

giuro' che quel fanciullo sarebbe piu' tardi suo marito.

E Gabriella non aveva allora che otto anni!

Il fanciullo scherzava senza alcun secondo fine con lei; gli piaceva per il suo fare selvaggio, ardentissimo, la trovava superiore a lui per forza e per coraggio, ma non provava per essa che un semplice sentimento di ammirazione, sembrandogli diverso da tutte le altre fanciulle di quell'età.

Claudio poi non poteva certo immaginare quanta profonda scelleratezza si nascondesse sotto l'involucro così bello ed ingenuo della bambina, e vedendo che suo nipote si divertiva a giocare con lei alla palla, ai birilli, alle bocce, come fosse un compagno, lasciava fare, senza avere il minimo presentimento, la minima inquietudine.

Scorsero gli anni.

Franco aveva compiuti i suoi studi, presa la laurea d'avvocato, e si era fatto un bellissimo giorno, per cui molte fanciulle sospiravano in segreto.

Il giovane fino allora non aveva mai amato: alcune brevi e fugaci relazioni l'avevano lasciato indifferente: egli però aveva l'animo sensibilissimo, ed una nobile passione avrebbe fatto di lui il migliore degli uomini.

Sfortunatamente cadde nelle mani di Gabriella.

Ritrovandosi con lei quando, conseguita la laurea, tornò presso lo zio, fu sorpreso, annalato dal cambiamento, avvenuto nella fanciulla.

Gabriella o la Riciola, era allora in tutto, lo splendore della sua giovinezza fiorentina, e c'era davvero da perdere la testa per lei.

Franco se ne innamorò perdutamente e credette facile la conquista della fanciulla. Ma ella seppe tenerlo a distanza, infamando la sua passione, facendogli commettere mille pazzie.

Signor contino, — diceva scherzosamente e con una aria così ingenua, da incantare — io non sono fatta per lei. Se suo zio si accorgesse che mi corre dietro, mi scaccerebbe di qui colla mia famiglia. Lo conosco: egli è superbo, avaro, e non comprende l'amore: mi lasci, è meglio per lei e per me.

— Tu sarai mia moglie, te lo giuro! — esclamava con tono appassionato Franco. — Una corona di contessa si addice alla tua fronte, ed io sfiderei anche la collera di mio zio per ottenerla.

— No, non sarà mai detto che io voglia metterli in discordia: preferirei morire che nuocerle!

— Ebbene, amami anche senza il consenso di mio zio.

— Questo poi, no! Sono povera, ma onesta, ed ho anch'io la mia fierezza. L'amo, ma non sarò sua senza la benedizione dello zio.

Il conte Claudio, si accorse che nel cervello di suo nipote covava qualche cosa di anormale, e ne fu spaventato.

CONTINUA

THE CANADIAN CITIZEN

OFFICES
6896
St-Laurent
Montreal
CA 0510

CANADA'S OLDEST ENGLISH-ITALIAN WEEKLY NEWSPAPER

PAGINA 8

THE CANADIAN CITIZEN

MONTREAL, NOV. 6th, 1953

XIII YEAR - No. 45

Qualcosa di nuovo al confine giuliano

Come è logico, per chi (pur chiamando parteggiando) si trova in mezzo a due contendenti armati, la notizia che più ha fatto piacere ai triestini è stata quella di un eventuale allontanamento delle truppe dalla frontiera Italo-jugoslava. Questa misura però — è l'umano parere — dovrebbe riguardare anche la linea di demarcazione del T.L.T.; altrimenti, gli unici a tra-

re vantaggio sarebbero i jugoslavi, restando essi in forze attorno all'agognata città e allontanandosi invece ulteriormente gli italiani. In questo senso sembra che ci si orienti anche a Londra dove, stando alle agenzie, un portavoce del Foreign Office ha parlato oggi di "ritiro delle truppe attualmente dislocate presso le zone di frontiera del T.L.T.". Per conto nostro, al termine di

una minuziosa visita compiuta ieri a tutti i posti di blocco della Zona A, dobbiamo segnalare che nelle ultime 48 ore qualcosa è cambiato nell'atteggiamento delle truppe di frontiera jugoslave. Non si hanno più notizie di sconvolgimenti di soldati, di esibizioni di pattuglie e di carri armati, di manifestazioni di civili; e mentre giorni addietro era facile veder sbucare graniciari a poche decine di metri, oggi solo col canocchiale si riesce a intravedere lontano qualche reparto. Anche davanti a Capodistria non ci sono più le corvette e le motosiluranti, che per 17 giorni hanno interrottamente manovrato ai limiti delle acque territoriali.

L'impressione generale è migliore sulla linea di frontiera che nell'immediato retroterra della Zona A, dove gli attivisti titini spadroneggiano incontrollati e la bandiera slava sventolano da S. Dorligo a Bassorazza, a Monrupino, a Scornice; le scritte antitaliane giganteggiano sempre più sui muri e sulle strade, i cartelli nella nostra lingua sono tutti o quasi imbrattati di rosso.

La Nuova Scozia commemora un antico forte

(Ca. Sc.) La provincia della Nuova Scozia ha eretto un monumento per commemorare un notevole pezzo della sua storia. Il monumento è eretto dove un tempo era un forte costruito nel 1629 dai coloni Scozzesi che furono stabiliti lì da Sir William Alexander. I fondi per la fondazione della colonia furono accumulati in Inghilterra da James I vendendo titoli nobiliari a tutti gli Scozzesi che potevano pagare 3.000 marchi alla Corona, o spendere una somma equivalente nell'equipaggiare i pionieri per la nuova colonia. Il forte Scozzese fu fondato a tiro di freccia dal posto dove Champlain costruì la sua casa colonica di Port Royal. Le costruzioni di Champlain furono bruciate completamente nel 1613 dal Governatore della colonia inglese della Virginia;

Sir William Alexander ebbe molto da fare per persuadere il re James che egli doveva seguire l'esempio della Francia e dell'Olanda nel fondare colonie nel nuovo mondo. La corona inglese era già rappresentata nelle colonie lungo le coste dell'Atlantico, ma come monarca di sangue scozzese, il re James assegnò la Nuova Scozia agli Scozzesi.

Ma la sua decisione ed il lavoro di Sir William Alexander furono messi da parte dal figlio di James, Charles, che passò la Nuova Scozia alla Francia come pagamento della dote di sua moglie, Henriette Maria, sorella di Luigi XIII. Il disappunto di Sir William fu in qualche modo addolcito l'anno dopo che la Nuova Scozia fu restituita alla Francia. Egli fu fatto conte.

re nei loro accantonamenti per trovare almeno un piantone; dove passino la giornata è un mistero. Nel retroterra la gente si chiede quale sarebbe la linea di condotta anglo-americana nel caso di un colpo di mano titino; come sapete, lo abbiamo chiesto, anche noi per iscritto al generale Winterton, ma tre giorni sono ormai passati e di risposte non ne abbiamo avute. I discorsi di ieri di Rankovic e di Dijas non hanno suscitato a Trieste particolare impressione; i capi jugoslavi continuano a manifestare la loro intenzione di opporsi alla entrata degli italiani in Zona A sia come soldati che come amministratori ("se non è zuppa è pan bagnato" ha detto Rankovic), ma come forma di reazione da parte loro indicano sempre meno le cannonate e sempre più la "frattura psicologica tra il popolo jugoslavo e gli occidentali".

Senonché, stando a Dijas, già la nota dell'8 ottobre ha provocato quella frattura: tanto vale, quindi, secondo noi che si provveda ad attuare la famosa nota. Poi (e solo allora sarà possibile) si penserà a rissucettare quella e forze altre amicizie.

Giovanni Giovannini.

Servizi marittimi e aerei con l'Italia

PARTENZE DIRETTE DALL'ITALIA

	Napoli	Genova	Palermo	Halifax
ROMA	Ott. 21	Ott. 20	Ott. 22	Ott. 31
ANDREA DORIA	Ott. 25	Ott. 24		
SATURNIA	Nov. 1	Nov. 2		Nov. 12
HOMELAND	Nov. 2	Nov. 1	Nov. 3	Nov. 14
BIANCAMANO	Nov. 7	Nov. 6	Nov. 8	Nov. 16
ANDREA DORIA	Nov. 18	Nov. 17		
NEA HELLAS	Nov. 19			Nov. 30
VULCANIA	Nov. 21	Nov. 20	Nov. 22	Dic. 1
ROMA	Nov. 24	Nov. 23	Nov. 25	Dic. 5
NASSAU	Dic. 4	Dic. 3	Dic. 5	Dic. 14
SATURNIA	Dic. 6	Dic. 7		Dic. 17
ANDREA DORIA	Dic. 13	Dic. 12		

PARTENZE PER L'ITALIA VIA HALIFAX

	Halifax	Napoli	Genova	Palermo
HOMELAND	Ott. 10	Ott. 27	Ott. 28	Ott. 26
BIANCAMANO	Ott. 13	Ott. 28	Ott. 29	Ott. 27
VULCANIA	Ott. 20	Nov. 7	Nov. 8	Nov. 6
NEA HELLAS	Ott. 26	Nov. 10		
ROMA	Ott. 31	Nov. 15	Nov. 10	Nov. 14
ANDREA DORIA		Nov. 12	Nov. 13	
SATURNIA	Nov. 12	Nov. 30	Nov. 28	Nov. 29
HOMELAND	Nov. 14	Dic. 1	Dic. 2	Nov. 30
BIANCAMANO	Nov. 16	Nov. 30	Dic. 1	
ANDREA DORIA		Dic. 6	Dic. 7	
NEA HELLAS	Nov. 30	Dic. 17		
VULCANIA	Dic. 1	Dic. 18	Dic. 16	Dic. 17
ROMA	Dic. 1	Dic. 21	Dic. 22	Dic. 20
ANDREA DORIA		Gen. 2	Gen. 3	

PARTENZE PER L'ITALIA (VIA FRANCIA)

	Halifax	Montreal	Quebec	Le Havre-Cherb. Liverpool
ITALIA	Ott. 15			Ott. 28
SAMARIA			Ott. 21	Ott. 31
ATLANTIC			Ott. 22	Ott. 28
COLUMBIA			Ott. 28	Nov. 6
ASCANIA		Ott. 28		Nov. 5
CANBERRA			Ott. 30	Nov. 8
SCYTHIA			Nov. 4	Nov. 12
ATLANTIC			Nov. 6	Nov. 14
FRANCONIA			Nov. 7	Nov. 15
ITALIA	Nov. 12			Nov. 25
SAMARIA			Nov. 16	Nov. 26
ASCANIA		Nov. 21		Nov. 29
ATLANTIC			Nov. 23	Nov. 29
SCYTHIA			Nov. 28	Dic. 6
ATLANTIC			Dic. 1	Dic. 19

PARTENZE DALL'ITALIA VIA FRANCIA

	Le Havre-Cherb.-Liverpool	Quebec	Montreal	Halifax
COLUMBIA	Ott. 17	Ott. 26		
CANBERRA	Ott. 19	Ott. 28		
SCYTHIA	Ott. 24	Nov. 1		
FRANCONIA	Ott. 27	Nov. 3		
ATLANTIC	Ott. 30	Nov. 5		
SAMARIA	Nov. 1	Nov. 9		
ITALIA	Nov. 5			Nov. 12
ASCANIA	Nov. 10	Nov. 18	Nov. 18	
ATLANTIC	Nov. 14	Nov. 21		
SCYTHIA	Nov. 17	Nov. 25		
FRANCONIA	Nov. 21			Nov. 28
SAMARIA	Nov. 27			Dic. 5
ATLANTIC	Dic. 4			Dic. 9
ASCANIA	Dic. 5			Dic. 12

Viaggi Aerei

Montreal - Roma \$352.20
Solo Andata o ritorno
Andata e Ritorno \$534

Mettiamo a vostra disposizione tutti i nostri Servizi
Informazione Gratis

Scrivete - venite o telefonate.

ATLANTIC Travel Agency

A. SPADA Prop.
6896 ST. LAURENT
MONTREAL Tel. CA. 0510

Proiettili radiocomandati in Alberta

(Ca. Sc.) Ai primi del prossimo anno, inizieranno, nel nord ovest dell'Alberta sul nuovo campo canadese di prove, del costo di 35 milioni di dollari, prove regolari di proiettili.

Fra' di 1.000 lavoratori edili hanno lavorato indefessamente in quel sito remoto, tutta l'estate, nel tentativo, di completare la parte principale delle costruzioni, prima dell'inverno.

Per la fine di ottobre, 24 delle 45 principali costruzioni da erigere, saranno consegnate alla RCAF.

Questo progetto coprente 4.000 miglia quadrate è tenuto strettamente segreto e ben pochi dettagli ne sono stati divulgati. Circa 2.000 militi dell'aviazione e tecnici con le loro famiglie, occuperanno la città costruita nel campo di prove.

Le costruzioni iniziarono nel 1951. Non ci saranno prove atomiche nel campo, semplicemente perché il Canada non ha bombe atomiche. Ciò che verrà provato sono i proiettili guidati per combattimenti aerei fra apparecchi sparati recentemente in prove fatte vicino ad Ottawa da un apparecchio da caccia a reazione Sabre.

Il lavoro di sviluppo viene fatto nel campo sperimentale di Valcartier nel Quebec, dal Ministero delle ricerche per la Difesa.

Il commerciante Alberto Reyna di Lima (Perù) ha inspiegabilmente scaricato la sua pistola su un gruppetto di amici venuti a fargli una serenata per il suo compleanno.

Non era il mio compleanno! — ha spiegato al commissario di polizia.

Elite Clothing Ltd.
Abiti per uomo e signora fatti su misura
6685 Alma St. CR. 8434
MONTREAL

FOTOGRAFO
Ito Studio
PER GLI ITALIANI
CA. 3726 6871 St-Hubert

Tel: VI. 6126 Montreal 6513 Clark st.

MARGUERITA PIZZA

PANE FRESCO AL FORNO

Specialità: PIZZA - TARALLI

Pane consegnato a domicilio in Montreal e Ville St-Michel

Specialista delle malattie della pelle

Dott. A. Sabetta

Specializzato dalle Università di Napoli e Parigi già

- Capo reparto "Dermatologia e Sifilide" dell' Hebert Rody Memorial Hospital;
- Professore Assistente dell'Università de Montreal;
- Specialista dell'Ospedale Notre-Dame di Montreal;
- Specialista dell' Ospedale Universitario di Filadelfia e istruttore della Pensilvania University (USA).

3348 Parc Lafontaine-Mont. FR. 2481

ARCHITETTI
PATSY COLANGELO ARCHITETTO
3710 Chemin Ste-Catherine
MONTREAL - Tel. EX 8769

MEDICI
Dr. A. GELINAS
Dottore di molte Società Italiane
MEDICO CHIRURGO
5318 boul. St-LAURENT
Tel.: CR 2621

Dr. Giovanni L'ODDO
Malattie interne e della pelle, del sangue, ginecologiche, disturbi ginecologici.
8881 St. Denis DO. 6322
ORARIO: 2-3 e 7-8 p.m.
o per appuntamento telefonico

DENTISTI
PANACCIO ARMAND
7466 ST. DENIS STREET
MONTREAL - Tel. CA 3208

Dr. GABRIEL MORO
Chirurgo-Dentista
366 Sherbrooke Est. - HA. 3845
Montreal

OTTICI
PALANGE ERNEST
ESAME DEGLI OCCHI
441 Belanger St. Est
MONTREAL - Tel.: DO. 6093

NOTAI
NICOLA L. CORBO
201 Jean Talon Est
MONTREAL - Tel.: CA 1879

RAPHAEL ESPOSITO
B. A., B.Ph., L.L.L.
Ufficio: 2-4 p.m.
Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 7.30 alle 9 p.m. e per appuntamento.
7410 A St. Denis Montreal GR. 8450

AUG. HAMEL

	MANZO	AGNELLO	VITELLO
Ronde Steak	la lb. .39	Spalla	la lb. .29
Spaghetti, marca Splendor	\$2.15	Carne macinate	la lb. .25
Olio Pastene impocchettato in Italia	3.49	Per brodo	la lb. .10
Grosse olive nere "Jumbo"	.29		

CONSERVATE TUTTI I TALLONCINI della vostra spesa: Con un totale di \$35.00 di acquisti avete diritto ad un asciugamano PER BAGNO del valore di \$1.29

